

200 rs. 1991

IODOSAN  
contro ogni mal di gola

BIBLIOTHECA MUNICIPAL  
R. 7 de Abril 37

# il Sasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMBRISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



Anno XXXII - N. 1.439 - S. Paolo, 5 Febbraio, 1938 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

## il calzolaio miope

Disegno di Americo Destri — Parole del Cav.

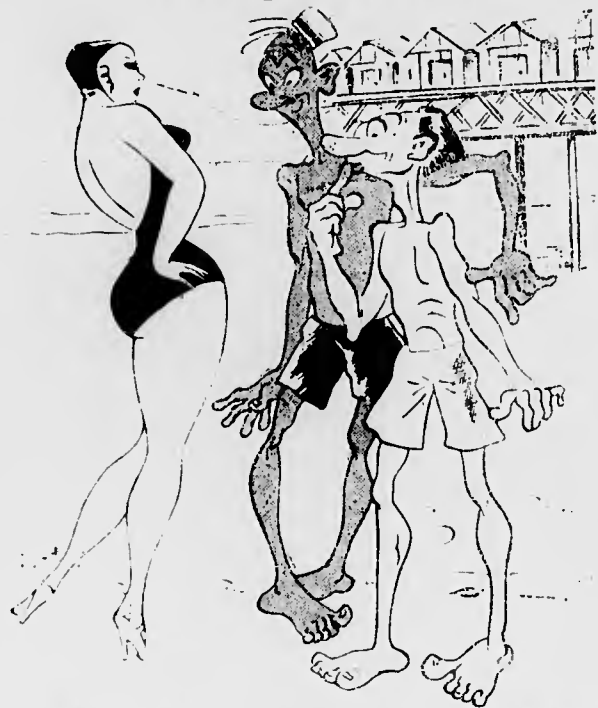
Orazio Ronco — Musica di Francesco Cacuri.



— Ma, insomma: sono già 45 paia di scarpe che mi prova e ancora non trova quella del mio numero. Che aspetta?  
— Quell'imbecille del commesso che mi porti gli occhiali.

# la pagina più scema

interpretazioni



— Signora, il vostro costume lascia molto a desiderare.  
— Grazie, signori; desiderino pure.

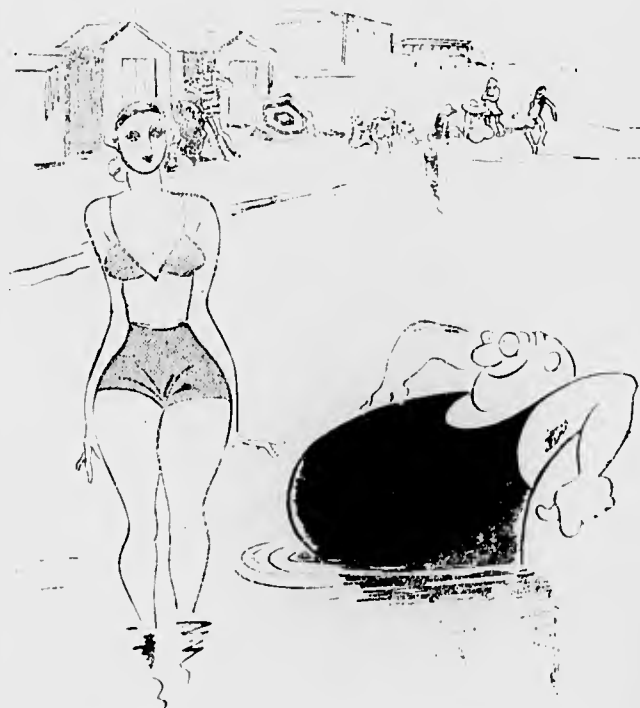
deduzioni



— Commendatore, lo sapete che sono promessa?...  
— Bene, non sarete mantenuta.

Usi sempre "AURORA" la migliore stoffa!

impressioni errate



— Ho l'impressione che que'la tua amica metta le corna al marito.  
— Ma caro, te le vuoi levare certe cose dalla testa!

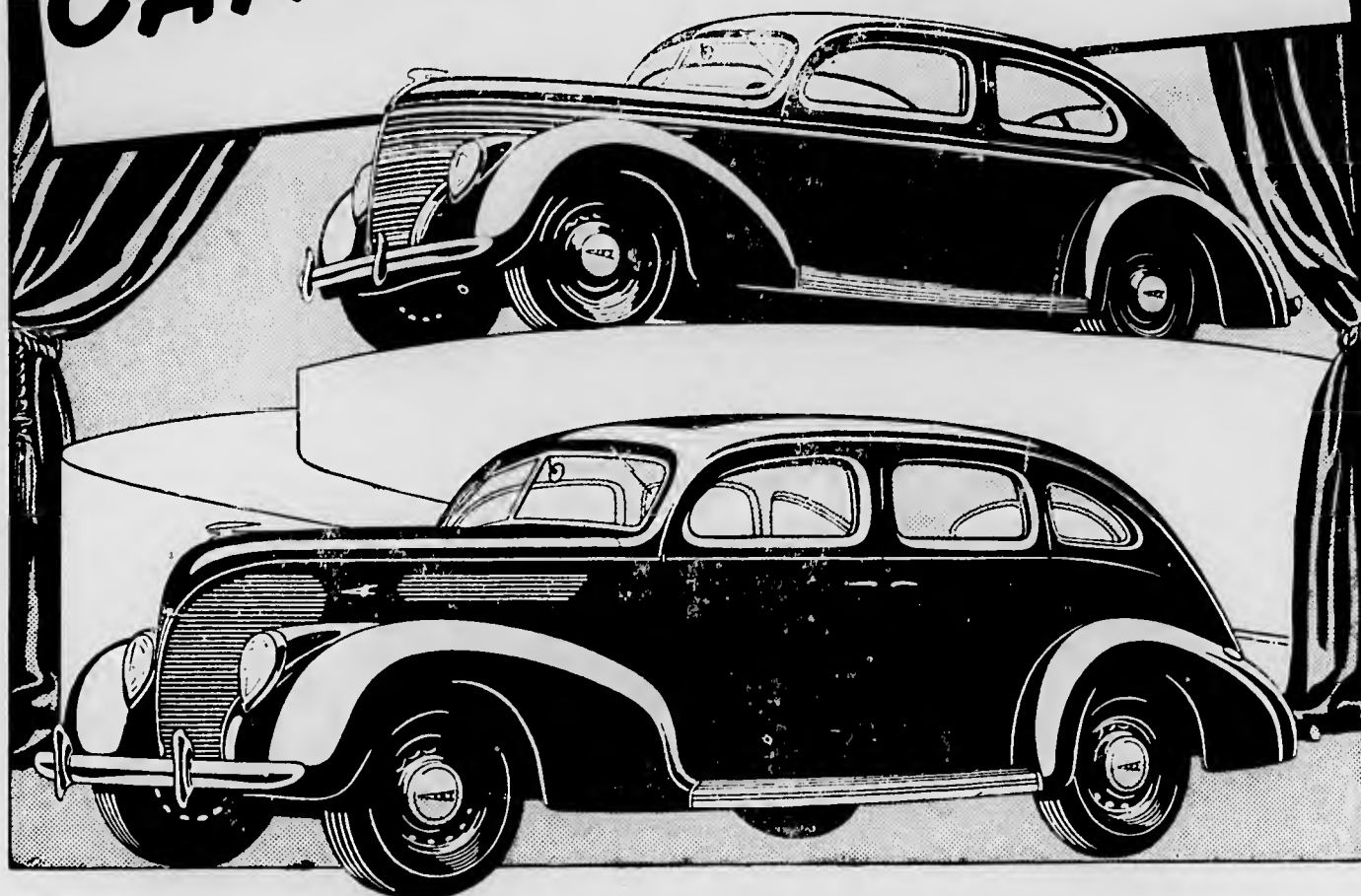
patti chiari



IL DOTT. SAMUELE — Guarda che è la quinta operazione che quest'uomo subisce. Quindi forbici, bisturi, pinze, tutto quello che troviamo dentro, a metà.

Pav. \_\_\_\_\_  
 Prat. \_\_\_\_\_  
 N. e ord. \_\_\_\_\_  
 Est. \_\_\_\_\_

# DOIS NOVOS CARROS FORD V.8 PARA 1938



**P**resentiamo qui le due nuove Ford per il 1938 — la Ford Standard e la Ford di Lusso. Differenti, apparentemente, sono, tuttavia, ambedue, identiche per eccellenza meccanica, possedendo la stessa distanza fra gli assi, 112". Per la sua eccellenza, Ford è stata la macchina più ricercata durante il 1937, relativamente a quelle di altre marche. La nuova Ford Standard per il 1938, si presenta molto più perfetta in tutti i particolari. Per coloro che desiderano un'automobile più grande e più fine, dentro i vantaggi offerti da Ford, è stata creata la nuova Ford V-8 di Lusso.

Con carrozzeria più lunga, questo nuovo modello offre maggior spazio interno, maggior spazio per i bagagli, nonché in-



terni confortevoli, e riccamente rifiniti, proponendo, sempre dentro la tradizionale economia Ford, il piacere di possedere un'automobile di Lusso. Il modello Standard è di prezzo iniziale più ridotto. Possiede linee eleganti e genuinamente aerodinamiche, i suoi interni sono ampi e confortevoli. Ford, nel modello Standard, offre, ancora una volta, la possibilità di scelta fra due tipi di motori V-8: il potente "85" e l'ultra-economico "60".

Due automobili, due motori e prezzi differenti. Ambedue offrono le tradizionali caratteristiche di eccellenza Ford. Su qualsiasi delle due cada la scelta, V. S. avrà la soddisfazione di essere, sempre, ben servito.

IN ESPOSIZIONE NELLE AGENZIE FORD

ANDAR / 51-111. C  
EST. / 6 re. D.

# paraventi

il miglior

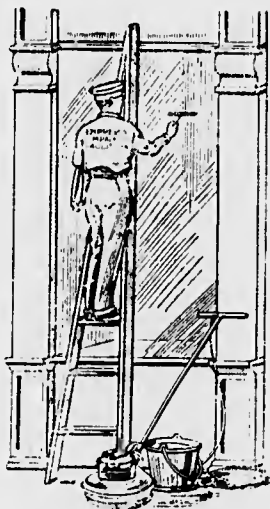
# caffé

nella terra del

# caffé

## A EMPRESA LIMPADORA PAULISTA

executa:



LIMPEZA geral em predios vagos em um só dia.

RASPAGEM com faca ou machina de soalhos de madeira corrida ou tacos.

CALAFETAGEM e encerramentos.

ENCERADORES para casas habitadas a 10\$ por dia.

LIMPEZA e desinfecção de piscinas em poucas horas.

• Aceitamos serviços por empreitada ou por administração.

Assignaturas mensaes — Operarios identificados

Empresa "LIMPADORA PAULISTA"

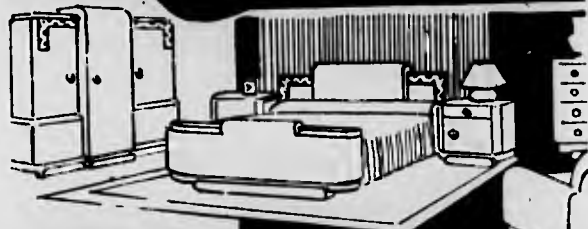
Predio Martinelli      Phons: 2-4374

9.º andar                      e      2-4376

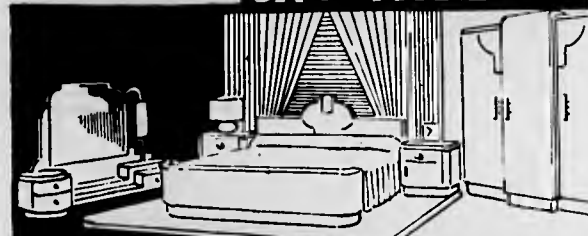
Caixa Postal 2063

ORÇAMENTOS SEM COMPROMISSO

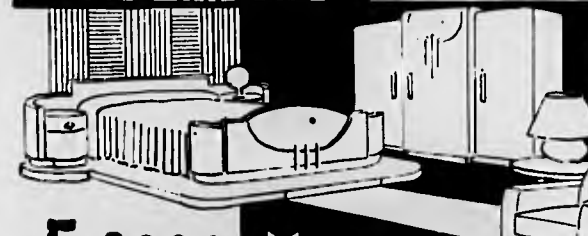
## MOVEIS PASCHOAL BIANCO



14:000\$ MOD. CIDADE SAO PAULO



MOD. HINDEMBURGO 9:800\$



5:800\$ MOD. URCA

EM EXPOSIÇÃO PARA PROMPTA ENTREGA

MOVEIS ESTOFADOS  
CORTINAS  
TAPETES



PECAM ORÇAMENTOS

AV RANGEL PESTANA 1664.1670  
SAO PAULO



# il Pasquino Coloniale

ESSE OGNI SABATO

SETTIMANALE U MORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO



Proprietario  
GAETANO CRISTALDI  
Responsabile  
ANTONINO CARONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO  
APPETITOSO, anno ... 20\$  
LUSCURIOSO, anno ... 50\$  
SATIRIACO, anno ... 100\$

UFFICI  
R. JOSE' BONIFACIO, 119  
3.ª SOBRELLOJA  
TEL. 3-6321

ANNO XXXII  
NUMERO 1.439

S. Paolo, 5 Febbraio, 1938

NUMERO:

S. Paolo ... 200 réis

Altri stati. 300 réis

— Ridi ancora pensando a' N.ro 100?

— Macché! Penso a quella Pidrà della Pirateria che più la schiacci e più ti rimane viva e operante come non mai!

## ortopedia

Dell'ortopedico sapiente e provvido da questo pulpito scende in onore; di lui che ai pareri riancati e simili propizia il balsamo consolatore.

Per l'uman genere che soffre e zappica lanciando mormoli con c' che lui; come un saggissimo nono benefico, ei si compacetra dei mali altrui.

Gli arti vi marcano? Siete dei miseri porci divoli senza le gambe? Correte a chiederlo dell'ortopedico; egli — oh miracolo! — le dà entrambe.

Gambe bellissime, d'abete o mogano, gambe magnifiche perfette e rare, con seni, ereditato, potrete subito ridi ed attoniti ricamminare.

Le mani tattili facili ed agili? E ancor fabbrica con dita e braccia; potete spendere? Il bravo artefice a veni di un attimo se le procaccia.

Ciò detto un logico quesito affacciasi che in questi sdrucciati angliamo imporei, perchè si vedono per tutti gli angoli girar dei bipedi che son dei porci?

Se al mondo esisteva com'è chiarissimo degli ortopedici che fanno rampe, che cosa aspettano quegli arcistupidi? Si faccian mettere l'altre due zampe!

IL PASQUINO

# seguire le donne

L'umanità come la vedono i poeti, i filosofi, gli economisti, non interessa più. L'ironia arguta di Heine, il colore e gli aromi di Baudelaire, lo spirito di Orazio, i caratteri di La Bruyère, l'amarezza fantasiosa di Cervantes, presentano, nella pittura degli uomini di ogni tempo e di ogni razza, tanti punti in comune, che il parere dei grandi appare privo di imprevedibili. I giornali intervistano gli umili, interrogano, su questioni qualunque, persone qualunque, perché non sono rizzate dalla letteratura, compromesse dal mestiere, sottoposte dall'arte all'obbligo di stilizzare la loro opinione.

Abbiamo letto, nei grandi giornali d'Europa, le impressioni dell'agente che per quarant'anni regolò la circolazione in un importante crocicchio di Budapest. A Berlino hanno intervistato un funzionario che per trentacinque anni pulì i vetri dei beccchi a gas nel quartiere di Charlottenburg.

— Gli uomini vanno un po' più in fretta e sono più disciplinati — ha detto quel modesto operaio. Ed ha aggiunto: — Sono più disciplinati perché ci tengono alla vita.

Non è un pensiero degno di Goethe, lo riconosco. Ma ha fatto quest'altra osservazione che merita di essere sottolineata:

— Gli uomini non sanno più seguire le donne.

può darsi che sia vero. La vita intensa ha accelerato i ritmi. Per venire in aiuto di tutta questa gente indaffarata, schiava della vertiginosa accelerazione, lanciata sulle nuove estensioni delle città che si allargano ininterrottamente, si sono moltiplicati i veicoli, e i veicoli hanno moltiplicato la loro velocità.

Chi va ancora a piedi? Va a piedi colui che si precipita a prendere l'autobus e a cercare la propria macchina al vicino posteggio.

Chi troverebbe ancora il tempo di segui-

re le donne, cioè di abbandonarsi a questa ginnastica della seduzione rococó?

Una signora ancora giovane, ma assetata di variazioni romantiche, ha voluto scoprire gli ultimi esemplari di questo animale sempre più raro: "L'uomo che segue le donne". Dopo parecchie ore di passeggiata, s'accorse che un signore la seguiva. Un bel signore dal panciotto bianco, dai baffi impeccabili, dai guanti di pecari.

— Signora, posso offrirle un té?

Qualche giorno dopo un giovanotto dall'aria non eccessivamente sportiva, e dolcemente arrelenato dal sogno di essere amico di una bella ed elegante signora sposata, le si avvicinò timidamente:

— Signora, posso offrirle il cinematografo? Le piace Bob Taylor?

Verso la fine della settimana un signore qualunque le propose una passeggiata. Una semplice passeggiata.

La signora romantica, delusa, rifacera entro se stessa il bilancio della sua settimana galante: le avevano offerto un té, un ciue, quattro passi... Non uno che le avesse offerto un fiore.

Meditando malinconicamente su questi tempi così disadorni di idealità, si fermò dinanzi a una gioielleria tutta scintillante di diamanti sul velluto nero, sotto una perfida luce azzurra:

— Le piacciono i diamanti, signora? — domandò galantemente una rocc. E aggiunse su un tono persuasivo: — Come starebbe bene, intorno alla sua gola, quella collana!

La signora ebbe un sussulto. Gli uomini non sanno più offrire i fiori. Sanno ancora offrire i diamanti. E la voce tentatrice continuò:

— Favorisca entrare nel negozio, signora. In questo momento abbiamo delle occasioni di prim'ordine e dei modelli assolutamente nuovi...

GIOVANNI CARINI

## Um perfume mystico

para a sua pelle

Dê á sua cutis, o ascetizado voluptuoso, e o perfume mystico das mulheres orientaes... O Sabonete Escol lhe proporciona esse segredo de tantas mulheres bonitas.

Sabonete  
**ESCOL**



All'acrobata che regge con i denti quattro persone, una delle quali compie, durante un minuto, un vertiginoso moto rotatorio su se stessa, lo spettatore per bene grida:

— Basta!

E si compone in un austero silenzio, orgoglioso di quel suo atto di solidarietà umana.



## Casino ICARAHY

Rua Miguel de Frias N.º 1  
**NICTHEROY**

E' il miglior centro di divertimenti per chi va a Rio.



**BAR**

**RESTAURANT**

**DANCING**

**FUNZIONA TUTTI I GIORNI DALLE 3 POMERIDIANE IN POI.**

Distribuzione di premi tutti i martedì, venerdì e domeniche.

## quando il proto ci si mette sul serio

LA FETTA DELL'OVA

Domenica scorsa, a Jundiáhy, alla presenza di una grandissima folla, si è svolta la festa dell'ova. Fino dalle prime ore del mattino, sono affluiti al paese tutti gli agitati delle vicine bordite e dei cavalari sperduti nella campagna. Dopo la munizione religiosa, svoltasi nella chiesa parrocchiale, si è iniziata la vendita del prefabbricato fritto, che è andato letteralmente a cuba e che veniva offerto alla popolazione racchiuso in bustine di carta od in graziosi capestri.

Nel pomeriggio aveva luogo la sfidata dei calli vendemmiatori adornati di fiori e tirati da caudidi enoi, sui quali avevano preso posto graziosissime ramazze e giovani colini in costume, che captavano manzoni e sfornelli in carattere con la testa.

Alla sera la Banca Musicale del paese, eseguì nella Piazza principale un grandioso concerto musicale, che fruttò ai musicanti ed al Maestro applausi senza fine.

SCUOLA DI TIGLIO

Nei locali della Sobrietà "Lavoro e Dita" si è decentemente aperto un corso di maglio per le figlie dei soci.

Questa scuola, diretta da una esigua impegnante, si propone di impartire delle lezioni settimanali alle fanciulle, per metterle in grado di confezionare in brevissimo tempo abiti su misura e biancheria ricavata.

Siamo sicuri che questa novizia verrà appresa con brucere da molti ladri di famiglia, che vedono la possibilità di dare alle loro foglie una utile processione.

L'ASSALTO PER LA COSTRUZIONE DI UN OVIFICIO.

Il giorno 32 corrente alle ore 10 nella sede comunale di Y, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'appalto dei lavori per la costruzione di un ovificio, in conformità del relativo progetto tecnico.

L'importo dei lavori è di 350 contos.

I lavori dovranno essere ultimati entro un mese a partire dal giorno della stipulazione del contratto.

L'appalto è regolato dal capitolato accesso al progetto.

LA CADUTA DI UN CURATORE.

L'altra mattina un muratore, mentre era intento ad eseguire dei lavori sulla facciata d'uno stabile, perdeva ad un tratto l'equilibrio e precipitava nella strada, dall'alto del conte sul quale si trovava.

Alle grida del poderetto accorrevano alcuni tassanti, i quali cercavano le prime cure al ferito, che a mezzo di una pubblica vettura veniva trasportato all'Ospedale.

Il medico di turno prodigava al muratore le cure del vaso, e riscontrandogli la frattura del ginocchio destro ed una certa confusione alle nozze frontali lo giudicava guaribile in 20 giorni.

UNA INGENTE TRUPPA.

Un certo Etacio Etacius, di anni 235 l'altro giorno si recava al negozio di un commerciante di oggetti di soda ed altri per signora, offrendogli in vendita dei cazzotti da donna, dei quali mostrava un laquione.

Il commerciante si mostrava soddisfatto del prezzo ed accettava all'offerente la somma, dietro assicurazione che i tappotti gli sarebbero stati consegnati il giorno dopo. Ma il tempo lassava ed i calzotti non arrivavano mai. Allora il commerciante, allargato si decise a recarsi in Questura per denunciare la truffa matita.

I RANNI DEL MALTEMPO

In seguito alle recenti allusioni alcuni correnti hanno straripato appagando la campagna. Sono caduti anche dei culmini in varie località.

Uno di questi, penetrato dalla cuppa del camino d'una casa colonica, s'introdusse nella cugina e da qui passò in una cantina da tutto, fracassando un armadio a specchio ed un camerino, senza per fortuna, arrecare danni alle persone.

Dalla camera da letto, il fulmine discese nella stalla, uccidendo un uovo ed un uovo che vi si trovavano. Dopo avere incendiato anche un maglio la folgore andava a finire in un puzzo.

I vanni sono intenti.

IL PROTOTIPO

## VENDONSÌ

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Per l'encocianina: (Colorante naturale del vino).  
- Vini bianchi finissimi.  
- Vini di canna e frutta.

Per la fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesia. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco nuovo industriale incenso.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, **OLINDO BARBIERI**, Rua Paraiso, 23, S. Paulo.

N. B.—S: rendono buoni i vini nazionali, stranieri, nelli, con muffa, ecc.

## l'angelo del focolare

Il giovane un pó nervoso, rivestito d'un bel pigiama color paglierino, era nel camerino da bagno, intento a radersi. Egli aveva — non è inopportuno notarlo — quella barba particolare, che riveste le guance d'un bel colore azzurrino e, inoltre, d'una sua mezza particolare durezza e tenacia.

— Caro — disse all'improvviso una dolce voce femminile, proprio dietro alle sue spalle. Il giovane un pó nervoso fece un piccolo salto il quale ebbe per immediata conseguenza un piccolo taglio sulla guancia destra.

— ... eidenti — disse, anzi horbottó, poiché il preciso atteggiamento della sua bocca in quell'istante (appuntita a enoricino) non gli permetteva una dizione molto chiara — mi hai fatto prender paura.

— E perché devo farti paura, tesoro? — chiese tenacemente la giovane moglie apparendogli accanto — Volevo solo chiederti cosa vuoi da pranzo, oggi. Perché lo sai pure, che farti delle cose che non ti piacciono, non mi piace.

— Uuhuh — grugni il giovane un pó nervoso — e quante volte ti devo dire che non mi piace che mi balli attorno, mentre mi faccio la barba?...

Ballarti attorno, amore mio? — chiese perplessa la sposina alzando le sopracciglia ad accento circouflesso — Ma io non ti ballo affatto attorno. Te lo posso assicurare, lo volevo soltanto sapere cosa vuoi mangiare oggi, a pranzo.

— Una bella cotoletta, ecco!... — esclamó il giovane un pó nervoso, in tono piuttosto animato e di pronunziata acredine.

— Una cotoletta, diel? — si stupí la giovane moglie — Strano. Mi avevi sempre detto che le cotolette impanate non ti piacciono...

— Un fico secco, impanate. Una cotoletta in faccia volevo dire, ecco quello che mi son fatto per stare a sentire a te! Quante volte ti ho detto che mentre mi faccio la barba...

— In bel rivoltello rossiccio prese a scendere celermente dalla guancia del giovane un pó nervoso, il quale fece "augh, augh" in paio di volte, quindi ghermí la mattonella dell'allume, passandola ripetutamente sul taglio.

— Oh, poverino... — disse la sposina con voce di profondo compatimento — la non volevo mica che in ti tagliassi. No, davvero che non lo volevo, sai.

Il giovane un pó nervoso non rispose, ma riprese a radersi con l'occhietto leggermente infoschito. La sposina lo con-



# 3.000 hectares

de tomateiros desenvolvidos cientificamente fornecem o fruto para o **Extracto de tomate**



DISPONDO de eccellente materia prima em abundancia, a fabrica PEIXE oferece ao consumidor um producto de incomparavel pureza. Em campo experimental, agronomos especializados estudam e ensaiam, dia após dia, por methodos scientificos, a cultura das melhores especies. O Extracto de Tomate "PEIXE" é fabricado de tomates amadurecidos no pé, em fontes de vitaminas.

## PEIXE



Peça ao seu fornecedor Extracto de Tomate "Peixe", porque só ha um Extracto de Tomate marca "Peixe".

PX-33101

FABRICANTES: CARLOS DE BRITTO & CIA - RECIFE - PERNAMBUCO

templó qualche istante sovrappensiero.

— Gli scarafaggi — disse a un tratto. Il giovane un pó nervoso fece un balzo che lo sollevó di esatti quindici centimetri sulle mattonelle del bagno.

— Dove sono, dove sono gli scarafaggi? — balbettó saltellando ora sulla pantofola destra, ora sulla sinistra — Dove é che hai visto gli scarafaggi?

— Ma no, caro, — disse blandamente la moglie — non sono mica qui. Mi é soltanto venuto in mente, che dev'esser colpa degli scarafaggi se quelli del piano di sotto hanno cambiato casa. Strano, ma non ci avevo mai pensato prima.

Il giovane un pó nervoso fissó per qualche istante il rubinetto dell'acqua calda. Quindi fissó la propria immagine nello specchio, arricchita da un superbo sbrego prodottosi, con tutta evidenza, nell'istante medesimo dell'infansto balzo.

— E a proposito, — dichiaró la sposina — mica me l'hai detto, poi, quello che vuoi mangiare a pranzo. Oppure me l'hai detto, e io non ci ho fatto caso?...

— Non capisco, — si disse la sposina, affacciata alla finestra — andarsi a radersi dal barbiere di fronte, quando si hanno tutti i comodi in casa. E andarsi in pigiama, per giunta. — E, crollando il capo, ne concluse che gli uomini — i mariti in particolare — sono tutti degli esseri incomprendibili.

*L'amore é un capufficio al quale non si deve dare una mano per aiutarlo ad infilarsi il cappotto, non si deve accostargli la sedia, e non si debbono fare vigliacche genuflessioni. Altrimenti da impiegati si diventa uscieri.*

# florestano

compra, vende e scambia mobili antichi e moderni, porcellane, cristallerie, quadri e oggetti d'arte in generale

# affacciatici

praça da republica, 4 — telefono: 4-6021

**STABILIMENTO MECCANICO**

**I Z Z O**

**Meccanica per Automobili in generale**

Matrice: **RUA LIBERDADE, 268** Phone: 7-2792  
 Filiali: **RUA M. CARDIM, 22-C** Phone: 7-1812

Reumatismo acuto, cronico, gottoso, deformante. - Sciatica, nevralgie, lombaggine, eczema. - Cura dei casi più ribelli. - **Radio diagnostico:** polmoni, stomaco, cuore, intestini, ecc. - **Radio terapia superficiale e profonda:** tubercolosi esterna, scrofola, tumori, ecc.

**DR. F. FINOCCHIARO**

Ex-assistente della Clinica Chirurgica della R. Università di Torino. Ex-primario di chirurgia nell'Ospedale Umberto I e Chirurgo della Beneficenza Portoghese di San Paolo. Consultorio e Gabinetto fisioterapico: **Rua Wenceslau Braz, 22.** Dalle 14 alle 18. Telefono: 2-1058 - Residenza: **Rua Vergueiro 267.** Telefono: 7-0482

*Terminologia medica:  
 "Forma idiopatica" e "febbre criptogenetica".  
 Orrore l'arte di dire elegantemente "non so".*

**bambini precocissimi**



— Se tu non fai fare alla tua balia una cura costante di "Lassative Dallari", come ho fatto io con la mia, ti assicuro che sarai sempre punito e daccapo.

Alando alle inonate "Lassative Dallari", il purgante senza dieta, il miglior regolatore dell'intestino.

**ecco cosa voglio dirvi**



"... ma badate bene che quella che vi dico è la pura verità".

"Forse non mi comprenderete alla prima perché io mi considero un precursore, mentre voi non siete che gente fatta e messa lì; ma ripenete a mente fredda e con calma a quello che vi dico. Vi accorgete d'essere dei superficiali, mentre io so approfondire molte cose..."

"Mi ricordo che una volta, quando era ancora fanciullo, vi fu un tale che inventò il vino. Non mi rammento come si chiamasse di cognome; ma ricordo benissimo che di nome si chiamava Noé".

"Fu un grande successo. Un successo enorme, fantastico, clamoroso, piramidale, sferico... Si sa. La gente come voi, non guarda mai alla radice delle cose, né alla fattispecie delle cause. Ma io dissi subito io: — Questa invenzione metterà a terra qualeuno!".

"Fui profeta! Mi ricordo benissimo, quasi come se fosse ora, il giorno nel quale Noé fu invitato a dimostrare, di fronte ad una commissione di competenti, ed alla presenza di un folto pubblico, l'utilità pratica del vino. La sala era gremita di un pubblico enorme che si agitava sulle sedie, in attesa di sperimentare il nuovo liquido, che, a quanto si diceva, poteva magnificamente sostituire l'acqua potabile. Dinanzi ad un gran tavolo, posto in fondo alla sala, fluttuavano i più insigni ed auto evoli professori che la città custodisse a quell'epoca. Un lungo e scrosciante applauso salutò il comparire di Noé nella sala..."

Invitato con cortesi espressioni e con incoraggianti sorrisi della barba più illustre fra quelle che si trovavano al tavolo, a spiegare al pubblico il modo di usare il vino, Noé mise sul tavolo un recipiente di vetro panciuto e strettissimo alla sommità, pieno di un liquido rosso-granato. Con un batuffolo di stoppa ne cavò attentamente l'olio, poi, dopo aver versato un po' del rosso liquido in un recipiente di vetro verde di forma cilindrica, se lo portò lentamente alla bocca, e lo strangiò in un fiato. Poi fece schioccare la lingua, soddisfatto del suo operato".

Un potente applauso si sprigionò dalla folla che stentava e credere ai propri occhi, e che, come stupidita andava ripetendo a se stessa:

— Ma è mai possibile? Ma sarà vero? E chi l'avrebbe mai

creduto che si potesse bere il vino?"

"Incoraggiato dal successo ottenuto nel primo esperimento, Noé volle ripetere l'esperimento per diverse volte, fino a che il pubblico, entusiasta, sorgendo in piedi come sospinto da una molla, si slanciò come una immane catapultata nelle cantine del palazzo dove era raccolta nei tini, una grande quantità di vino esperimentale..."

"Io solo tentai di oppormi. Ma poco si mancò non fossi linciato!"

"La folla, lanciata sul vino, bevve come aveva visto fare a Noé. Bevve a lungo, a spugna, soddisfatta. Ma un'ora dopo, quando scesi in cantina, per rendermi ragione del perché nessuno cantava più, nessuno gridava più, nessuno altercava più mi trovai dinanzi ad una montagna umana, formata da corpi inerti, distanti, stravolti, paurosi. Vi furono dei morti e dei feriti. Ma la maggioranza si ricbbe, quando fu portata fuori, all'aria fresca".

"Quando, come Noé, si è nati inventori fortunati, tutto è sempre possibile!"

TRISTANO GIRAMENTI.

**durante l'estate**

(Precauzioni igieniche)

Durante l'estate bisogna raddoppiare le precauzioni nell'alimentazione dei bambini.

La regola generale per l'alimentazione dei lattanti è la seguente: "il latte materno è insostituibile per i bambini fino all'età di sei mesi". Questa regola dev'essere diffusa fra tutte le madri, acciocché le seguano rigorosamente a bene dei loro figli. E' risaputo, che vi sono ancora molte madri che danno ai loro bambini biscotti, pezzi di pane o di banana e perfino le cosiddette "houceas" imbevute in acqua con zucchero, causando così fermentazioni e disordini gastro-intestinali.

I bambini fino ai 6 mesi, oltre al latte materno, solo possono prendere qualche cucchiaino di acqua bollita e di succo di arancia, due volte al giorno. Quando la madre ha poco latte, dovrà consultare un medico specialista sulla miglior maniera di alimentare il figlio. Se fossero adottate queste precauzioni, non morirebbero tanti bambini! Nel caso che si manifestino disordini gastro-intestinali, sono indicati oltre ad un buon regime alimentare, i cascainati di calcio e l'elfoformio della Casa Bayer, i quali correggono le delezioni liquide o semi-liquide, combattono le fermentazioni e difendono le mucose intestinali dalle irritazioni.

i costumi

d'oggi

I costumi al mare sono noti. Generalmente quelli degli uomini sono scostumati e quelli delle donne sono una frazione di stoffa ridotta ai minimi termini.

Dove sia il confine del pudore è difficile dire. Non lo sanno nemmeno le guardie, veramente vigili nell'appioppare le contravvenzioni, che scrutano la linea teorica fra spiaggia e viale che separa il lecito dall'illecito. E' proibito andare in un bar col costume da spiaggia, anche se dalla spiaggia al bar si va con un passo. Questo passo dev'essere il passo falso. O forse non si vuole aumentare nel bar il numero degli aperitivi.

Ma le donne si beffano delle guardie grazie a quei mantelli vaporosi che, fermati da un bottone o da nessuno, si lasciano commuovere dalla brezza e si agitano e sventolano e si innalzano svelando quel che dovrebbero nascondere. La vestaglia e' e la guardia non può prendere i connotati del vento.

Si era sparsa la voce che sarebbe stato proibito lo short sulla passeggiata a mare. La misura ci sembrava esagerata per un indumento di così piccole misure. Le gambe delle donne non sono così pericolose. Se belle, ci danno un piacere; se brutte, non ci danno nessun dispiacere. Ma in entrambi i casi fanno piacere alle proprietarie che sono convinte di dare un piacere. Lasciamole fare.

Ritornando al pudore, se essa è così indefinito territorialmente, come potrebbe non esserlo anche moralmente?

Come persuaderci che quel è onesto d'estate è disonesto d'inverno? Se ammettessimo questo principio dovremmo concludere che il pudore è sinonimo di calore. Non per nulla le ottentotte sono meno vestite delle esquimesi.

Il pudore non esiste nelle bambine, ma si sviluppa nelle giovanette, forse inconsapevolmente, per diventare una grazia, una difesa e una civetteria. E' il gioco infantile del nascondere che si diverte a nascondere per farsi trovare. Certe forme di pudore non sono che raffinate perfidie. Altre invece non si mostrano perché si sentono imperfette.

A volte, donne ci sembrano spudorate perché le carni gelatinose e le loro forme elementari fanno ridere o piangere l'osservatore. Non è vero. Sono semplicemente donne che non hanno il senso del grottesco.

L'altro giorno guardavo senza turbarmi una signora scollatissima che avrebbe potuto esserlo anche di più, tanto era levigata. Esteticamente era disastrosa ma geograficamente era perfetta. Invece di un seno aveva una rada.

il corrispondente balneare.

Casa  Allenia

ultima settimana

Vendita Speciale  
d'Estate

approfittino dei  
grandi ribassi  
nei prezzi

Offerta di eccezionale  
occasione

Schaedlich, Obert & Cia. — Rua Direita, 16-18

L'aviatrice Amy Johnson ha proposto di costituire una armata aerea femminile.

Bisogna però considerare che le donne, quando si tratta di prendere il volo, preferiscono sempre una compagnia maschile.

Un cartolajo di Marsiglia ha dovuto pagare una forte ammenda per aver scagliato sei vasi da fiori in testa ad un vicino.

Un solo vaso è, generalmente, considerato una dose sufficiente per un adulto.

Un ortopedico durante un ricevimento si è inchinato galantemente dinanzi ad una signora e le ha chiesto:

— Posso offrirle il braccio...

— Benvolentieri: — lo ha interrotto la signora con un sorriso — vuol condurmi al buffet?

— Non ci siamo capiti; — ha ripreso l'ortopedico — dicevo: posso offrirle il braccio che le manca? Sa, le faccio un prezzo speciale.

La signora, piuttosto di concludere l'affare, è rimasta indignatissima.

La cosa più meravigliosa nei riguardi di quella che vien detta "la più meravigliosa ragazza del mondo", è il fatto che essa si trovi in tante e diverse spiagge contemporaneamente.

Gli è che son tutte belle, quando son belle.

Se per caso hai una bella amica, due sono le curiosità che ti assalgono dall'esterno.

Da parte delle donne che vorrebbero sapere com'è nato il romanzetto, e da parte degli uomini che si domandano come andrà a finire.

Voi non avete mai pensato, suppongo, come sarebbe curioso se il BASTONE, anziché bastone, si chiamasse BISTECCA.

Eppure nessuno avrebbe potuto impedire ai nostri progenitori di servirsi della Bistecca per sorreggersi, e di mettere le bistecche tra le ruote al prossimo, e di tirare solenni colpi di bistecca ai malvagi.

Oggi, se il Bastone si chiamasse Bistecca, quante volte potremmo ascoltare il severo ammonimento del Maestro:

— Gigino, studia, studia... apprendi: fatti uomo, e un giorno avrai la gioia di essere la Bistecca dei tuoi vecchi genitori!

Oppure tra i soliti gagà: — Che magnifica Bistecca nuova!... Dove l'hai comprata?..

— E' un regalo di mio zio,

## o r t i c a r i a

il commendatore: una bistecca col pomo d'oro, guarda qua!

Certi mariti, a forza di bistecche, curerebbero i grilli delle mogli, e le bizzie dei figli, asserendo in perfetta buona fede: — Macché parole dolci, preghiere e ammonimenti!... Bistecche ci vogliono!

Bisogna usare la bistecca, in certi casi, altrimenti non si ottiene nulla!

E non avrebbero torto.

Pochi giorni fa un paracadutista cadde sul tetto di un "bungalow", in un villaggio francese, e atterrò proprio sulla tavola attorno a cui la famiglia stava cenando.

E' da sperare che questo metodo di farsi invitare a pranzo non divenga popolare anche in altri paesi.

— Dove si trovano le volpi più astute? — chiede un lettore ad un giornale di caccia.

— In nessun posto, visto che le volpi più astute non si lasciano trovare.

Vien proprio da gridar: viva il progresso! — Un di si dichiaravano le guerre: — che brutti tempi, ricordate?... Adesso — magari si s'invadon le altrui terre — si lancian bombe tossiche, si spara, — però la

guerra più non si dichiara.

I giornali hanno riferito il caso di una signora vedova di ben sette mariti!

Quando penserà di sposarsi per l'ottava volta, nell'aspirante marito potremo vedere l'ottava meraviglia del mondo.

Il "Fanfulla" in una sua "rassegna cinematografica" ci fa sapere che l'attrice Ginger Roger non vuol recitare a fianco di attori secondari perché — dice la diva — "E' meglio dividere la gloria con un altro, che correre il rischio di fare la figura della presuntuosa o peggio, della donna fatale il tipo più "démodée" che esista ormai".

Il "Fanfulla" approva: "Dieci con lode a Ginger Rogers". Che dieci con lode! Al massimo le possiamo dare un sette meno: c'è un errore di grammatica: "tipo" è maschile e "démodée" è femminile. (Ma, forse, l'errore lo ha fatto il "Fanfulla").

Il nome di Giacinto fu inventato da un ortopedico al quale, un giorno, fu presentato un ragazzino che, per aver fatto un violento sforzo, ebbe bisogno di lui.

— Come! — esclamò l'ortopedico — A questa età, già cinto?

## n a u f r a g h i



LEI — Non ti nascondo che ho un po' di rimorso di essere naufragata senza il consenso di papà e mamma...

Un tale (la fortuna, che vigliacca!) — vince un milione ad una lotteria — e conserva il biglietto in una giacca — che alcuni ladri gli han portato via. — Naturalmente, è un fatto che lo seccia; — la fortuna l'ha avuta, ma... in saccoccia!

Certi uomini che per anni e anni si sono coltivati con amore le basette o la barba, un bel giorno si tagliano tutto quel pelo superfluo. Questo atto è per loro importante come la revoca dell' "Editto di Nantes" o la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo". E si domandano che faccia farai tu, nel vederli.

I piaceri crudeli: fingi di non accorgerti dell'innovazione.

Mentre, all'inaugurazione di una piscina, i bagnanti stavano per provare l'altissimo trampolino, esso si staccò e cadde in acqua.

Noi non abbiamo mai avuto una fortuna del genere.

Fisso la lama nel rasoio. Il telefono squilla. Mi precipito, e mi taglio un dito. Una voce di donna mi dice: — Sono io. Non mi riconosci? E' mai possibile? Ma indovini...

E il mio dito sgocciola. Come sarebbe bello passare sei mesi dell'anno nella giungla!

Per le donne, adesso, c'è la moda dei capelli color rame.

Son fil di rame, i tuoi capelli...

Vedi un po' come son le donne: per loro, adesso il rame val più dell'oro!

Un industriale londinese, preoccupato dei continui borseggi in tram e in autobus, ha creato un portafogli che si porta sotto l'ascella ed è tenuta fermo da una cinghia.

Anche i più abili borseggiatori troveranno, ora, che non è facile capire a prima vista se una persona soffre o no il solletico.

Durante un'intervista, un hollywoodiano di centoquattro anni ha dichiarato di essersi nutrito di carne per tutta la vita.

I vegetariani convinti hanno asserito che questa pessima abitudine finirà per essere, presto o tardi, la sua rovina.

Ho avuto torto. Io so. Ma tutte quelle persone che noi mi dicono "te l'avevo detto" cominciano a farmi pensare che io abbia avuto ragione.



# CAMISARIA



**PYJAMAS**  
de tricoline  
de  
48.800  
por  
29.800

**CAMISAS**  
de fina tricoline  
de  
45.800  
por  
36.800

**GRAVATAS**  
VARIADO  
SORTIMENTO  
desde  
1.800

**Grande LIQUIDAÇÃO**  
PARA FECHAMENTO DA FILIAL  
DA RUA DIREITA 12A

**PREÇO FIXO**

## ciarlatanerie

Signori e signore, di ritorno dai trionfi dell'America, vengo a presentarvi un nuovo articolo, di assoluta novità. Attenti con gli occhi e vi frengo con le mani.

Io non vengo sulla pubblica piazza per una misera questione di denaro, perché, grazie a Dio, di denaro ne ho anche troppo da dare a questo e a quello; io vengo per uno scopo altamente filantropico, e chi è che non ha bisogno di essere beneficiato è inutile che rimanga qui un solo minuto di più. Quanto agli altri se ne possono pure andare.

Signori e signore, l'articolo che io vado adesso a presentarvi non è una delle solite burlinature di poco conto e di scarso valore, che tutti i volgari ciarlatani vi hanno vendute fino ad oggi; qui, signori e signore, non si fanno truffe all'americana, ma si lavora modestamente con mez-

zi propri, e chi non è soddisfatto dell'imbroglio non piglia indietro il proprio denaro, neanche se si taglia ambedue le braccia con le sue stesse mani. E che possa venirmi un accidente, e che possano rompermi le ossa, quando vado a comprare le bistecche dal macellaio, se non vi dico la verità.

Signori e signore, lo sapete voi qual'è il colmo per un individuo che ha caldo?

Il colmo per un individuo che ha caldo è quello di leggere "isa" la parola "ghisa", per poterla leggere senza "si" e "acca".

E lo sapete voi, o signori, perché un gobbo non può studiare legge?

Perché ogni gobbo... ragazzino, lasciasi lavorare... perché ogni gobbo odia il diritto.

E lo sapete voi, o signori, che differenza passa tra la lana di tre quarti e le dodici e trenta?

La lana di tre quarti è lana meno un quarto, e le dodici e trenta... è mezzogiorno e mezzo.

Ma non basta o signori... ragazzino, il ho detto, lasciasi lavorare... non basta. Lo sapete voi che differenza passa tra i miliardi e la minestra scipita?

La minestra scipita è senza sale, mentre i miliardi sono sempre con sale.

E lo sapete voi perché i calvi non possono fermarsi sui cantoni?

Perché i calvi, signori e signore... ragazzino, se non la smetti vado a cercare tuo padre così mi tocca di fare il giro del mondo... perché i calvi, signori e signore, non sono fatti per gli angoli; essi sono pe'lati.

Signori, questo è l'articolo. Si prega di studiare, di osservare, di ammirare. Studino gli studenti, osservino gli os-

servatori, ammirino gli ammiragli. Da qualunque parte lo guardate, da qualunque lato lo voltate, non c'è imbroglio, né c'è inganno. E se girate tutti i magazzini del mondo voi non trovate che imbrogli, voi non trovate che fregature.

E quando dovete andare a farvi fregare dagli altri venite da me... Venite da me...

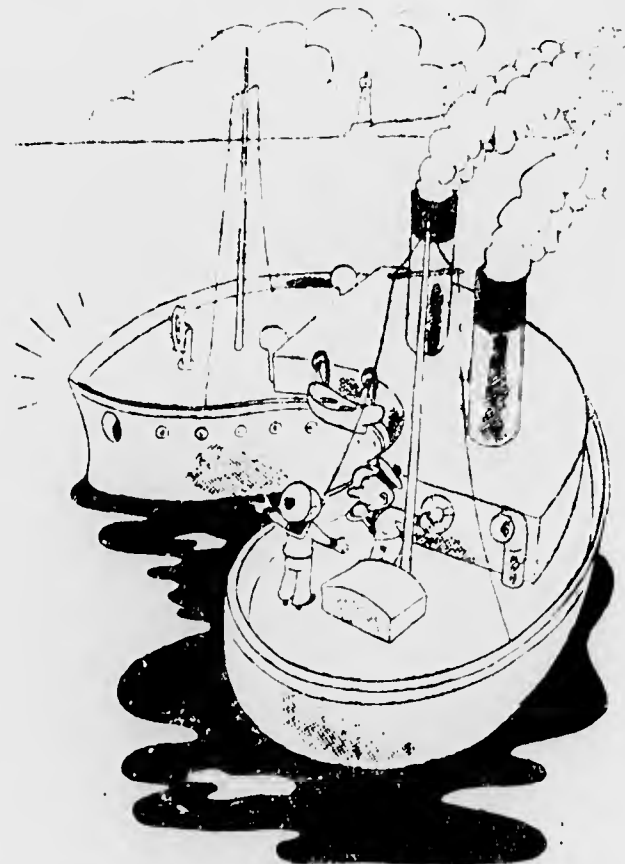
Io non lo do per dieci lire, né per otto e né tampoco per cinque. E che possa mancare il pane a tutta la mia fami-

glia, il giorno che troverò il tornato chissà, se non vi dico la verità. A una lira... a una lira soltanto, signori. E il primo che parla, il primo che alza la mano, se lo porta via. A una lira... una lira... una lira...

... una lira, ma il furor, che divampa nel mio petto, quant'è vero ci rimetto, ci rimetto, per mia fé!

Il cantastorie

la prua della nave di 3 mesi...



...ha saputo che di dietro c'è la poppa.

Dovendo  
Riparare il Sangue  
Prenda



**ELIXIR DE NOGUEIRA**  
cura la sifilide  
e il reumatismo  
in tutti gli stadi

**Dott. Guido Pannain**  
Chirurgo Dentista

Ex professore della Facoltà  
L. di Farmacia e Odontologia  
della Stato di S. Paul  
**RAGGI X**

R. Paulo - Copetanga, 79  
4.º passo - Sala 495

Chiedere e/o sottoporre  
una della consulta per  
**TELEFONO 4-2808**

## il sinonimista ossessionato

Dopo qualche giorno di permanenza a Capri con la mia Gaetana, ho dovuto lasciare Pisola, perché l'aria di mare mi aveva reso così nervoso che non potevo pronunciare più alcuna parola senza dire delle corbellerie da farsi ridere dietro per una settimana...

Vi basti dire che, fermamente deciso a partire, vado all'Ufficio della navigazione e m' avvicino ad un uomo tacchionato... e m' avvicino ad un uomo pollonato... — maledizione delle maledizioni colpeistico!... — e m' avvicino ad un uomo... gallonato al quale domando: — Senti a che ora parte il battello? — L'impiegato mi guarda di

sottocchi, ed atteggia il volto ad un ghigno mefistofelico. Io capisco, faccio il viso rosso e domando ancora:

— Senti, a che ora parte il dentaccio abbrustolito che mi primo pulsefio?... — un accispacchi?... — Senti a che ora parte il primo... battello?

L'impiegato sorride di compassione e mi risponde che parte alle 10,10.

re il biglietto; onde, con la mia Gaetana mi precipito allo sportello e dico con una certa ansia per la paura di far tardi:

— Mi dia subito tre biglietti per il vieneporano... Mi dia subito due biglietti per lo stajofino... — tuoni saette? — stampi col razzo sotto la coda!... — Mi dia subito due

— Senti a che ora parte il battello? — L'impiegato mi guarda di

allo stadio



— Ricordi, caro? Questa è Giorgia... la hai incontrata ieri a casa nostra...  
— Già, già... Sempre in mutande, eh, giovanotto?

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

# Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466 100 METROS  
PHONE: 2-7254 DO MARTINELLI



## Sia perseverante!

Chi compra un biglietto della Paulista può considerarsi quasi ricco, tante sono le probabilità che ha di indovinare! La Lotteria Paulista sorteggia, due volte per settimana, i suoi vantaggiosi piani di 100 e 250 contos, nei quali c'è sempre una quantità massima di premi su una quantità minima di biglietti. Su ogni cinque biglietti venduti, ce n'è sempre più di uno premiato! Perseveri nella compra dei biglietti della Paulista e non tarderà a raggiungere la fortuna. Con la perseveranza si arriva a tutto.

TUTTI I MARTEDI' E VENERDI'

## 100 e 250 CONTOS

# PAULISTA

A NOSSA LOTERIA

biglietti per il... vaporino.

E' tanta la mia ansietà di perdere la corsa, che non sto a guardare che effetto hanno fatto le mie parole sul bigliettuolo. Afferre gli scontrini e, con Gaetana raggiungo la banchetta... e raggiungo la banchetta... — accidenti alla bazza barbata di Cuneogonola!... — e raggiungo la ban... chetta. Ma il battello ha già fischietto tre volte ed ha levato l'ancora...

Allora io chiamo a gran voce qualenno della nave:

— Comantasso... Comantasso...

Guardo con raccapriccio la mia Gaetana, che sta spiando i movimenti delle mie labbra. Ho appena il tempo per fesser veder di capire... come fanno i sordomuti — le parole che io pronunzio. Ma mi accorgo che anche lei sciolta la testa. Allora cerco di riprendermi e grido con maggior forza:

Comanaricisto... Comanaricisto. Sento che le mie gambe cominciano a trellare... Sento che le mie gambe cominciano a trellare... Sento che le mie gambe cominciano a duemare... — maledizione

delle maledizioni colla foderala!... — sento che le mie gambe cominciano a... trellare e che la favola mi manca.

— Coman... dante!... — grido al fine ed esco in golla. — Comandante; mi faccia gettare il girogarizzo...

— Come ha detto, senti?... mi fa un marinajo sporgendosi dal bordo. — Come ha detto?

— Mi faccia gettare il lauciarizzo...

— Non capisco... — replica lui.

— Mi faccia gettare il bar-enorigo...

Cosa vuole?

— Mi faccia gettare il ioc-casollevo... — un accidentaccio che mi spacchi ribudito!... — Mi faccia gettare il barca... rizzo!...

Troppe tardi! Il piroscafono scallotana dalla banchina mentre il marinajo leva in alto le mani, come per dire: si faccia edipotenusa... come per dire si faccia cotangente... — maledizione, maledizione, maledizione!... — Come per dire si faccia ed raggio.

Nicolino (pepi) Tommasco

# fuori spettacolo



## regalati

Chi non ti ha regalato? "Un simpatico cinese", dice una spirito giulio. "Un cippo messo ad ardere nel camino dell'amicizia", aggiunge una spirito pratico. "La vostra permanenza delle ipocrisie sociali", scattanza un pessimista. "Un mezzo comodo per sbarazzarsi delle cose sgradevoli", insinua un maligno. E hanno ragione un po' tutti. Ma si tratta di qualcosa che calza in un negozio e dice di commessa: "Non ha importanza, è per regalare", oppure: "Mi dia quella che vuole, purché non passi le trenta lire". In tal caso, si ripisce, è meglio dare che ricevere.

Mentre tu ti credi obbligato a obblizzare un oggetto che il tuo cuore si rifiuta di tenere di cattivo gusto perché parlarlo da "lui", lui non porterà mai la carulla a righe rissime che tu gli hai regalato. O, se dovrà portarla, non te la perdonerà mai. Ma tu continuerai a scagliare per lui degli oggetti personali, pensando: "Quando uscirà questa accendisigaro, o arrotolerà il coltello in questa scatola, o guarderà l'ora a questo orologio, penserà a me". Illusioni.

In linea generale, sia che debba fare un regalo a un amico o a un'amica, attenti sempre al superfluo.

Eriti i regali di braccia fustigata. Non tutti capiscono il modo di essere di un "cavallo inaccessibile per liposmi" e non tutti hanno bisogno d'un acquario da appiattimento.

Se il tuo cavallo funziona e ti permette di prevenire dei disastri, bandisci l'improvvisata dai tuoi doni. Ricordati di quel certo amico scio in cui ti aspettavi un'ambiziosa garanzia di colpo arrabbiato. L'unico tuo merito, per farti una impressione, ti compari un bel grammofono. Ricorda. Evita la scatola d'inforno che gli fa stas.

E se il tuo cavallo non funziona, levati le orecchie un giorno che precedono la festa. La parata manifesta dei disastri. "Ho visto della squisita borsella da sera" dice la signora Luisa. "La valigia per la parata". E l'amicizia ti mettono in guardia: "Il peggio disastro che mi possa fare" dice la signora N. "È quello di mandarmi delle piante. Fiancieri che l'anno scorso chissà che cosa feci. Son fieri vanitosi che non sanno mai dove mettere. Hanno bisogno di un portaraso, vanno annaffiato spesso e lasciano acqua dappertutto. Una peste, vi dico".

Se decidi di regalare il solito orologio o la sacramentale scatola da sigarette, riservati almeno questa originalità: non farvi cadere dentro le frasi consacrate dell'imperatore amore. I regali separano non a molti anni. Continuano a riversi accanto, le simoni di cippo dimantiati a abito, il caso che ti debba o si spaventa. Una pignone, un'occasione felice, a un anno. Ricorda, nell'elenco d'una scatola da sigarette: "Per la vita, Maria", quando sappia che, da cinque anni, Maria è la moglie di un suo vecchio amico.

A ogni modo, qualunque essi siano, raffinati o volgari, preziosi o modesti e che servono i regali? A rifornire la piccola "galleria" di

**pubblicazioni ricevute**  
**El Tiempo** - Periodico Semanal Independiente, Red. e Adm.: Calle 9 de Julio - Oficina - Rep. Argentina, N.ro 38.  
 \* \* \*  
**"La Fianca"** - Settimanale cattolico italo-brasiliano, N.ro 327.  
 \* \* \*  
**"Fanfara"** - Settimanale, Director: Carlos Barbosa Leite Junior, Red. e Adm.: Rua Maia Lacerda, 52 - Rio de Janeiro, N.ro 169.  
 \* \* \*  
**"O Malho"** - Revista literaria illustrada, Propriedade da S. A. "O Malho", Director: Antonio A. de Souza e Silva, Red. e Adm.: Trav. do Onivelor, 34 - Rio de Janeiro.  
 \* \* \*  
**"Accion Socialista"** - Organico del Comité Central Zona Norte de la Provincia, Red. e Adm.: Primera Junta 2616, Santa Fé - Rep. Argentina.  
 \* \* \*  
**"Dom Bosco"** - Revista mensal, N.ro 8, Director: prietario: "Lycon Corcáez de Jesus", Redactor principal: Manoel Victor.  
 \* \* \*  
**"Cidade Paulista"** - Organico official da Associação de Imprensa Estudantina, Periodico mensageiro do estado, Paulista, Directores: Gilberto M. de Proft, Benedito Xavier Pinheiro, Redactor-chefe: Couto de Magalhães Neto Gerente, Antonio de Moraes, Red. e Adm.: Rua José Bonifacia, 256.  
 \* \* \*  
**"A Capital"** - Magazine-jornal Continental, Agricultura, commercio, finanças, educação, sociologia, artes, legislação fiscal e trabalhista, informações de todas as Americas, Director: João Castaldi, Sec. Adm.: Orestes Castaldi, Red. e Adm.: Rua dos Andaraes, 47.  
 \* \* \*  
**"Ario"** - Quincenal antológico de Letras, Artes, Ciências y Miscelânea, Director: Froylan Tucios, Apartado 1022, Teléfono 2138 - San José de Costa Rica, América Central - N.ro 9.  
 \* \* \*  
**i m d a**  
 L'associazione di ex-alunni dell'istituto Alighieri ha organizzato la sera del 19 cor. un grandioso ballo carnevalesco con ricchi premi alle maschere più originali.

ra, certamente, gradita ai suoi innumerevoli lettori, trattasi d'un indicatore dei programmi fissi di radio, per cui i radiomani, che preferiscono terminati generi di trasmissioni, potranno sapere, con una facilità, in quali giorni, ore e stazioni potranno udire le musiche o conferenze di loro preferenza.

Come si vede, trattasi di una novità utilissima ai radiascollatori, la quale contribuirà molto per rendere sempre più diffuso il Radio Horacio Brasil".

**C U I I E**  
 Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Marta Gemignani di Alfredo — Egle Sloggia di Pasquale — Luisa Vaccaro di Nicolino — Renato Foschi di Mario — Cleiz Iervolino del dott. Luigi — Dauri Menconi di Narciso.

\* \* \*

### compleanni

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno in questa Capitale, i seguenti conuazionali:

Elena Carpinelli di Francesco — Oswaldo Amoroso Ida Di Girolamo di Camillo — Anna Contrucci di Pietro — Emilia Colangelo di Antonio — Ezio Toni di Raimondo — Anna Conti — Tosca Di Francesco di Sergio — Giuseppe Galiano Bernasconi.

\* \* \*

### decesse

Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti conuazionali:

Salvatore Bosco — Luisa G. Fivoli — Amalia Farfal — Carmela Papa Caporino — Antonio Valente — Livio Borghi — Dante Pillate Pardini — Raffaele Bellotto — Rosa Petrucci — Ersilia Ferrarolini — Giuseppe De Felice — Francesco Aprile — Augusto Mozzi.

# una nuova opera di francesco pettinati



Si trova in corso di stampa presso una importante casa editrice brasiliana il primo volume di un nuovo libro di Francesco Pettinati che uscirà quanto prima sotto il titolo di "Os Italiani na historia do Brasil" — "De Vespucci aos Adorno".

Per chi come noi conosce il carattere generoso e l'ampio apporto di Francesco Pettinati, questo nuovo lavoro non potrà apparire che come logico e naturale corollario della "Grande Esposizione del Cinghiantario dell'Immigrazione Italiana in Brasile", alla cui organizzazione il Pettinati dette tanta parte di sé stesso.

Italiano nell'anima, spirito dinamico e combattivo, il nostro valoroso collega si propone di sfondare in questa opera le false opinioni eretice nella mente di molti sul valore reale del contributo italiano al progresso del Brasile, rivendicando con spigliatezza di stile e solidi e documentati argomenti, alla razza latina, in genere, e agli italiani in ispecie, il contributo alle più aspre battaglie e faticose vittorie.

Quest'opera, che riteniamo destinata ad un grande suc-



**Jockey club**  
 (con un programma veranic)

da signorile, riservati almeno questa originalità; non farò incidenti  
dentro le frasi consacrate dell'imperatore amore. I regali separati  
no a molti amici. Continuano a ritardi accenti, testimonio di epoca  
dimenticati e obditi, il caso che si debba a sé stesso. Può far  
una stagione felice, a un anno, legare nell'infamia d'una scudata da  
signorile: "Per la vita, Maria", quando sappia che, da cinque anni,  
Maria è la moglie di un suo vecchio amico.

A ogni modo, qualunque essi siano, raffinati o volgari, preziosi  
o modesti a che servono i regali? A rifornire la piccola "galleria La  
fajetta" dei ricordi.

\*\*\*  
HELLE

**la prossima inaugurazione dell'Ora italiana**  
**"la voce della patria"**



Giovedì, giorno 10 p. v., alle ore 19, nel Salone Verde della Braserie Paulista, sarà inaugurata la reprise delle radiazioni del Programma Italiano "La Voce della Patria" per l'onda della potente stazione locale P. R. G. 9 — Radio Excelsior.

Tra i numerosi invitati, interverranno all'inaugurazione il Comm. Giuseppe Castruccio, R. Console Generale, ed il Dott. Spencer Vannpré, professore della locale Facoltà di Diritto, i quali pronunceranno al microfono parole di castone.

Agli invitati sarà servito un cocktail, mentre dal Salone Verde verrà irradiato il primo programma nella simpatica ora italiana.

Di quest'importante avvenimento mondano non mancheremo di dare nei prossimi numeri il più largo resoconto illustrato.

Il Programma "La Voce della Patria", dopo l'inaugurazione sarà irradiato ogni giorno, dalle 19 alle 20, per l'onda della P. R. G. 9-Radio Excelsior, nel seguente ordine:

Lunedì — Programma — "Il Pasquino Coloniale": Uno, due, tre, "sketches" musicali, Teatro sintetico, Pezzi caratteristici.

Martedì — Programma variato: Canzoni, Canzonetto dialettali, Pot-pourri, Canzoni tipiche, Cori e Inni, Pezzi di orchestra e a solo.

Mercoledì — Programma Lirico: Pezzi scelti di Op. e. Sinfoniche, Concerti, Cori con artisti ed Orchestre celebri.

Giovedì — Programma di Studio: Numeri di canti con accompagnamento di orchestra, Numeri di Orchestra e a solo.

Venerdì — Programma della Nostalgia: Melodie, romanze ed arie antiche, Canti popolari, Rievocazioni storiche, Cronache, Fantasia, Declamazioni.

Sabato — Programma per il mondo piccolo: Sinfonie allegre, Fiabe, Racconti e canzoni interpretati per bambini.

Programma dell'Opere: Pezzi scelti d'opere, Pot-pourri.

Domenica — Programma variato: Canzoni, Canzonette dialettali, Pot-pourri, Canzoni tipiche, Cori e Inni, Pezzi di orchestra e a solo.

Una nuova ora italiana inauguriamo il più strepitoso successo.

Central - N.ro 9.

**i m d a**

L'associazione di ex-allievi dell'istituto Alighieri ha un gran-dioso ballo carnevalesco con ricchi premi alle maschere più graziose e più originali.

La festa sarà realizzata negli ottimi locali della Braserie Paulista.

A richiesta dei soci dell'I. M. D. A. la direzione rilascerà inviti per persone di conoscenza, iniziandone la distribuzione il giorno 10 c. m.

\*\*\*

**Il banchetto al prof. Jorge americano**

Venerdì 4 corrente, nella Rotisserie Ferraris ebbe luogo l'atteso banchetto che spiccate personalità della Colonia Italiana organizzarono in onore del Prof. Jorge Americano, segretario generale brasiliano capo della delegazione studentesca che la prossima settimana partirà in visita ufficiale all'Italia.

Non mancheremo di dare nei prossimi numeri notizia illustrata del simpatico avvenimento.

\*\*\*

**cav. uff. vicente amato**

Abbiamo appreso con piacere la notizia della rielezione a presidente della "Liga de Defesa do Commercio e Industrial" di S. Paolo del noto e distinto connazionale Cav. Uff. Vicente Amato, capo ed energico animatore della importante ed ormai notissima firma di prodotti medicinali "Vicente Amato S. Inho & Cia."

Al'augurio amico vadano le congratulazioni del "Pasquino" per tale distinzione che conferma e mette in rilievo sempre più la stima e la considerazione di cui egli è circondato negli ambienti commerciali ed industriali della colonia e brasiliani.

\*\*\*

**"radio orario brasil"**

Abbiamo ricevuto l'ultimo numero del "Radio Horário Brasil", l'interessante pubblicazione di radiotelegrafia che non dovrebbe mancare in nessun luogo in cui vi è un apparecchio ricevente.

Oltre a variati e utili articoli riguardanti questa materia, il "Radio Horário Brasil" presenta in questa ultima sua edizione un'importantissima innovazione che consiste



**Jockey club**

Con un programma veramente attraente il Jockey Club sarà realizzare domani nel confortabile Prado da Mooca una magnifica riunione turfistica.

Figura fra le otto corse di questo programma il Grande Premio "Jockey Club" con la dotazione di 50 contos al vincitore, e su un percorso di 3200 metri, sette autentici "cracks", i migliori cavalli nel momento nel Brasile si presentano per la disputa di questa importante prova: Pen-dula, Corcho, Villorob, Carioca, Marian, Baffilo e Previado — allenamento, quindi con le stesse possibilità di vincere. Chi vincerà? Diamo a Pendulo e Previado l'incarico di difendere il probistico del "Pasquino" in questa grande corsa.

Certamente piccolo sarà domo- ni il Prado di via Bresser per contenere l'enorme pubblico che ivi si radierà per assistere a questi magnifici festa turfistica. Espliciti pure sono i premi: Sar-gento e Formasterns.

La prima corsa avrà inizio alle ore 14 precise e si realizzerà con qualunque tempo.

Le nitime tre corse sono riservate al Betting.

Al lettero del "Pasquino" di noi i nostri "palpites":

1.a corsa: Tendrin — Nique  
2.a corsa: Lacer — Estro — Mayna, 13  
3.a corsa: Mixtaica — Novo Laporte, 24  
4.a corsa: Opel — Zedat — K...  
5.a corsa: Pan d'Alho — Nham  
6.a corsa: La Sarve — Oya  
7.a corsa: Pendulo — Premio do Corcho, 14

Sa corsa: Hoehridge — Gal...  
8.a corsa: Alter Ego, 13.

STINCHI



Brasile", alla cui organizzazione il Pettinati dette tanta parte di sé stesso.

Italiano nell'anima, spirito dinamico e combattivo, il nostro valoroso collega si propone di sgombrare in questa opera le false opinioni cresciute nella mente di molti sul valore reale del contributo straniero al progresso del Brasile, rivendicando con spigliatezza di stile e solidi e documentati argomenti, alla razza latina, in genere, ed agli italiani in ispecie, il contributo alle più aspre battaglie e faticose vittorie.

Quest'opera, che riteniamo destinata ad un grande successo, oltre a costituire un ottimo volume di lettura per la tor-tua brillante in cui è scritto, costituisce ancora un lavoro storico che non potrà mancare nella casa di ogni Italiano che senta il bisogno di conoscere dettagliatamente il giusto valore ed i reali meriti dei nostri predecessori in questa terra espri-tate.

Dell'opera del nostro valoroso ed infaticabile collega parleremo adeguatamente non appena il volume sarà licenziato alle stampe.

**Empesa Constructora Universal Ltda**

Il giorno 26 gennaio u. s. l'Empesa Constructora Universal Ltda, ha realizzato un altro sostegno, attraverso la Lotteria Federale, i cui ambiziosi premi sono stati regolarmente distribuiti ai fortunati vincitori.

Pubblichiamo in seguito i numeri estratti e i relativi premi:

**mundial "b"**

1.° premio N.° 03321 — un bangalò no valor de 30:000\$  
2.° premio N.° 13321 — un bangalò no valor de 30:000\$  
3.° premio N.° 23321 — un bangalò no valor de 30:000\$  
4.° premio N.° 33321 — un bangalò no valor de 30:000\$  
5.° premio N.° 43321 — un bangalò no valor de 30:000\$

**mundial "c"**

1.° premio N.° 03321 — un bangalò no valor de 25:000\$  
2.° premio N.° 13321 — una casa no valor de 14:000\$  
3.° premio N.° 23321 — una casa no valor de 8:000\$  
4.° premio N.° 33321 — un terreno no valor de 5:000\$  
5.° premio N.° 43321 — un terreno no valor de 3:000\$

**mundial "d"**

1.° premio N.° 03321 — un bangalò no valor de 20:000\$  
2.° premio N.° 13321 — una casa no valor de 10:000\$  
3.° premio N.° 23321 — un terreno no valor de 5:000\$  
4.° premio N.° 33321 — un terreno no valor de 3:000\$  
5.° premio N.° 43321 — un terreno no valor de 2:000\$

Il prossimo sorteggio avrà luogo il giorno 26 del corrente mese, d'accordo con i risultati della Lotteria Federale.

**SUBSCRIBASE A**

**EL ESPECTADOR HABANERO**  
"El Magacón de las Tres Americas"  
(PUBLICACION MENSUAL)

y tendrá derecho a los beneficios que ofrece el

**CIRCULO INTERNACIONAL AMERICANISTA**  
Suscripción Anual: \$3.00 (Moneda Cubana o U. S. C.)  
Gaza se remesa per Giro o Bancario a la orden de:  
**F. ESPECTADOR HABANERO, Calle Obispo 69, HABANA, C. U. B.**



# piccola posta

**RADIOFILO** — Possiamo assicurarvi che il programma italiano "La Voce della Patria" riuscirà una delle più interessanti irradiazioni locali. Sapete che noi non siamo stati molto teneri per i diversi programmi italiani: se per "La Voce della Patria" facciamo un' affermazione così categorica è perché ne conosciamo minuziosamente l'organizzazione ed i propositi.

**FARMACEUTA** — Ma sì, tutte balle! Gratta il patriota, e trovi l'autarea — gratta l'autarea e trovi l'affarista. Intanto, i tempi del liberoscambismo pare siano definitivamente tramontati, e bisogna adattarsi ai nuovi con santa rassegnazione.

**ERMANNO BORLA** — Il suo è un quesito di pubblica utilità. Dice infatti la lettera:

*"Fra aperitivi e digestivi, ne ingurgita, da molti anni, in media due litri di alcool ogni giorno. Finora non ha mai avuto nessun disturbo, ma il Dott. F. uocchiaro mi ha detto che un bel giorno ne ne accorgerà... A che cosa si espongo?"*

Non è necessario essere un membro dell' Accademia delle Scienze per sapere che l'alcool è un veleno. Ma se finora i suoi intrighi non lo hanno fatto del male, può darsi che lei goda di una particolare resistenza. In questi giorni è morto un poeta, Paul Pouchon, membro dell'Accademia Goncourt, che deve la sua gloria a un libro, "La Muse au Cabaret". Questo le dica la parte che l'alcool ha avuto nella sua vita. Aveva novant'anni, e fino al giorno prima aveva bevuto vino, birra e liquori. Trent'anni or sono, disturbato da qualche misterioso indolore, si era fatto assistere da un professore della facoltà, che gli aveva detto categoricamente: "Non bevete più". Egli ringraziò con garbo, promise col tono della più decisa convinzione, e perseverò nelle sue abitudini. Forse, se si fosse messo a bere acqua minerale e a mangiare spinaci, non avrebbe accompagnato all'estrema dimora tanti colleghi che si erano astenuti dall'alcool, considerandolo nefasto per il fegato e per le arterie. La vita non è una scienza esatta; è regolata da un complesso di verità che non sono misurabili; si deve tener conto dei dati positivi e dei risultati dell'esperienza e delle ricerche, ma non bisogna poi meccanizzarla oltre misura. Se Lindberg avesse ragionato come un professore dell'Università di Heidelberg, non avrebbe

mai attraversato l'Atlantico con quel suo apparecchio disadatto, con una bussola primitiva, in condizioni atmosferiche, che qualunque osservatorio meteorologico gli avrebbe detto di non affrontare. Nutrendosi di insalata e bevendo acqua di pozzo, cori religiosi raggiungono il secolo e lo oltrepassano. Ma chissà che la loro salute e la loro longevità non sia dovuta, più che al regime, alla purezza dello spirito e alla vita tranquilla. Chissà che i suoi aperitivi e i suoi digestivi veri non siano di natura puramente psichica! Intanto, l'interpretazione umoristica che lei dà al mondo, a tutte le cose del mondo, crediamo che sia all'un tempo il miglior aperitivo ed il miglior digestivo che sia momentaneamente possibile trovare in tutti gli spacci dell'universo.

**INNAMORATO** — Non abbiate timore. La donna non è un terreno propizio alla suggestione. L'uomo sì. Esperimento: dite a una donna male del suo innamorato: vi dirà che siete uno cercanzone, un indebitato, un mascalzone. E amerà ancora di più il suo nome. (Salvo ad ammettere, qualche tempo dopo, a cose finite, che aveva ragione). Se lo inganna, lo inganna col suo migliore amico, quello che parla bene di lui. Nell'infedeltà della donna c'è ancora della fedeltà. La donna non ha bisogno di riconoscimenti ufficiali, per ammettere che il suo nome ha del genio. Napoleone, prima di Anstertitz era già Napoleone per Giuseppina. Ma dite a un uomo che la sua donna ha il naso di traverso. Se anche glielo avesse detto con la squadra e il compasso di un geometra, egli penserà: "Dopo tutto io sono miope". Oppure: "L'amore mi impedisce di vedere". Ma il giorno dopo le vedrà il naso di traverso. L'uomo ragiona. La sua ragione fa roteare tredicesi opinioni, tutte sue, tutte attendibili, perché foggiate dalla sua fantasia e dal suo ragionamento. Ma una trentasettesima opinione giunta dall'esterno si impossessa di lui, e si fissa nel suo cranio. E' di questa trentasettesima opinione che le donne debbono aver paura.

**REDE** — Insomma, un uomo può dire: io non ho quest'obbligo per queste, queste e queste altre ragioni. Secondo la forza delle esposte ragioni, presupposta la sua sincerità, quest'uomo può essere nella verità o nella ragione: o è amore un pedantismo. Ma

un uomo che dice: io non ho quest'obbligo perché quest'obbligo è prescritto, e lo dichiara, e lo scrive e lo sottoscrive — ebbene, quest'uomo è inamovibilmente un mascalzone.

**COMMISSARIO DELLA REGGENZA** — Forza, forza: seguitate anche stavolta il Vate. Il Genio del Vittoriale sembra creato apposta per tracciare le scorciatoie a tutti i lari della politica e del patriottismo. Se lui, che è lui, scrive di quei messaggi, che male c'è che un semplice Commissario della Reggenza affidi il suo passaporto ad un "carissimo elega" quasi inquadrate?

**DOTT. ANGELO ROMULO DE MASI** — E' inutile. La medicina è una faccenda e la finanza un'altra. Che direbbe lei, se, per caso, vedesse il Rag. Raffaele Mayer esercitare la medicina? Esattamente quello che direbbe il Rag. Raffaele Mayer se (per caso) vedesse lei esercitare la finanza. Un finanziere non s'impromette.

Ottimo esempio è giustappunto quello del Banco Italo Brasilero, che, rimasto sempre nella mediocrità sotto gli improvvisati direttori, in qualche anno di competente e dinamica amministrazione ha raggiunto il piano dei più importanti istituti finanziari locali. Gli è che questa ulteriore amministrazione è stata affidata alla capacità di un giovane la cui competenza venne collaudata e temprata da una delicata ed esigente organizzazione come il Lloyd Triestino, ove egli iniziò con i più lusinghieri successi. L'aspra carriera del Commissario. Più che ripetere, bisognerebbe seguire "à risen" il famoso adagio luseobrasiliano: "quem não tem competência não se estabelece".

**TRIATORE** — Il prof. Benedetti ci scrive una lunga lettera (quattro pagine — per concludere nella forma più inequivocabile che lui ce la fa. Aggiunge che è pronto a mettersi a disposizione dei suoi ammiratori d'angolo i sessi, per offrire una prova sperimentale della sua parenterale affermazione.

**BEDITINO** — Ma tirate a campà! Giusto ma vi siete messo in testa di sfottere? Badate che mal ve ne inoglie!

**MEGNIO** — Sembra che i motivi che hanno determinato la promozione di quella buona li Argante Fommeschi a unguario di prima classe siano già ventimila. O per lo meno, non hanno più quell'importanza che potessero avere qualche semestre fa. Dunque, con molta probabilità, Argante riprenderà il cammino verso la Via Santa Pasca, dalla

## La necessità fisiologica delle vacanze annuali

Da alcuni anni in qua è stato saviamente adottato nel paese il sistema delle vacanze annuali, per coloro che lavorano nel commercio, nell'industria ed in vari altri rami di attività. Questo provvedimento risponde alla riconosciuta necessità fisiologica di un riposo periodico dell'organismo offrendo anche la possibilità di un cambiamento di clima annuale. Grazie a questo sistema da molto tempo adottato nei paesi europei, migliaia e migliaia di persone hanno potuto migliorare il loro stato di salute ed aumentare le loro riserve di energia per proseguirle efficacemente, nella lotta per la vita. Vi sono, infelicitemente, molte persone che non possono usufruire di questi ed altri vantaggi e che si ostinano a non dar riposo al corpo ed allo spirito, dimotocché, in pochi anni di continua attività, diventano fiacche, nervose, impertinenti e perfino incapaci di disimpegnare, in modo soddisfacente, le mansioni inerenti alle cariche che occupano. Questo accade soprattutto alle persone che vivono in città movimentate, dove l'organismo si deprime ancor più sotto l'azione del via-vai continuo, dei rumori, e delle preoccupazioni di tutti i generi.

Per la cura di queste persone è indispensabile il riposo di alcune settimane in luoghi di buon clima e di vita tranquilla. Per combattere l'esaurimento fisico e la depressione nervosa provenienti dalla perdita di fosfati e dalla stanchezza si consiglia l'uso del Tonofortan della Casa Bayer, che viene largamente usato con ottimi risultati sia per gli adulti come per i bambini.

quale soltanto una misteriosissima mossa strategica poteva farlo emigrare verso le procellose marse del disrotato triangolo.

**BANCHIERE** — L'importante partecipazione della Casa Bancaria Conde & Cia. al prestito statale non meraviglia. L'organizzazione finanziaria di Rua Boa Vista, sotto la competente e lineare direzione di Francesco Conde, Antonio Grisi e Alfio Conde, dopo i brillanti successi di questi ultimi anni, è destinata a raggiungere i più invidiabili sviluppi.



padrone condiscendente e servo comodista

# sciocchezze coloniali

E si giustifica il dolce salteico dei quesiti:

*Nella mia biblioteca ho tre volumi di una medesima edizione, rilegati in cartoni. L'ho tarlo si è aperto un passaggio nei tre volumi partendo dalla prima pagina del primo volume e fermandosi all'ultima pagina del terzo; ha così formato una galleria perfettamente diritta attraversando le pagine e le copertine.*

*Ogni copertina ha uno spessore di millimetri 2 e mezzo, e le pagine di ciascun volume formano una spessore di 2 centimetri. Saprendo che il tarlo abbia percorso un quarto di millimetro ogni quarto d'ora, in quanto tempo avrà compiuta la galleria?*

*C'è un numero dispari che scrilla cinque volte ed opportunamente sommato, dia il totale di 11?*

Le risposte, al solito, ve le schiaffiamo in coda.

Il Dott. Giuseppe Farano ed il Sig. Eduardo Barra (I. B. F. M.) parlano di invenzioni e scoperte.

— **Bicoma** — osserva il Dott. Farano — che l'inventore della stampa sia Gutenberg. Ma mi risulta che a Venezia, molto tempo prima di lui, un fabbricante di carte da gioco, dovendo stampare, nelle varie carte, dei particolari comuni a tutte e dei particolari diversi da carta a carta, usò dei pezzi staccati, che potrebbero essere considerati come i precursori dei caratteri mobili.

— **Tutti i paesi** — osserva Barra — pretendono di avere avuto un inventore della stampa. Gli olandesi parlano di un certo Laurens Coster, olandese. I tedeschi proclamano inventore della stampa un certo Bruges Laurent Britto, belga.

Chissà che non ne abbia uno anche la Repubblica d'Andorra e l'isola di Madagascar. Per fortuna, i dissidi storici di questo genere sono sempre composti dalla Cina, perché c'è sempre un mi terioso cinese di ottomila anni fa che ha inventato la stampa, il telefono, l'aspirapolvere, l'auto, i pattini a rotelle, la valvola termionica, gli "amen-doini torades" e la zurecheri conosciuta sotto l'appropriato nome di "sete e uccio".

**I proverbi 900:**

Uno di Francesco Costantini: Cappello da poco comprato viso da fesso assieurato.

**La forza dell'abitudine.**

Una famiglia sdruffista si era innamorata perdutamente di don Peppino Matarazzo, ed una sera, nella penombra del suo salottino, dopo avere a lungo parlato con gli spiriti, si abbandonò tra le braccia del suo amore, sospirando:

Peppino, Peppino... Mi mi vorramente! Dimmi mi mi! Rispondi. Se mi mi botti na colpa, se non mi mi fanno due!

Storiella messicana narrata dal Dott. Luigi Coppola:

Alonso è un vecchio Battista brontolone e beffardo. Da poco è entrato al servizio di due gemelli vecchi celibi che si somigliano

una come due gocce d'acqua ed uno dei quali è sordo come una campana. L'altra mattina, Alonso entra nella camera dell'uno dei due:

— Ecco il riceedito, vecchio porco! — Amico mio — gli risponde l'altro. — Vi siete ingannato... Il sordo è mio fratello.

Questa, invece, ce l'ha raccontata Sergio Scraecchio:

Fu certo fattore scozzese notevolmente sordo aveva invitato in tale per discutere di un affare importante. Benché a malincuore si decise a tirar fuori una bottiglia di whisky appoggiando il collo della bottiglia sul bicchierino dell'ospite, si collocò allo stesso tempo il cornetto acustico all'orecchio.

— Dite voi quando basta — disse al visitatore.

Versò alcune gocce, quindi attese. Nessun segno. Altre scarse gocce seguirono, ma neanche questa volta il desiderato "basta" uscì dalle labbra dell'ospite. Infine lo scozzese perse la pazienza: tornò a tappare la bottiglia e scaraventando il cornetto acustico sul tavolo, esclamò indignato:

Accidenti a questa porcheria! L'ho pagata quattro sterline appena un mese fa, e che Dio mi fulmini se ci si riesce a sentire una parola sola!

Lodovico Lazzati "de vez en quando", fa un viaggio in Italia. La penultima volta che si recò in patria, passeggiando per il Colosseo, perdetto un soldo. Lo cercò per due ore. Poi chiamò un vigia e insieme cercarono per altre due ore. Ma il soldo fu irrecuperabile.

Dici anni dopo torna Lazzati a Roma. Va verso il Colosseo e vede al medesimo posto, dove, dieci anni fa, perdetto il suo soldo, degli operai che scavano. Lazzati ebbe vergogna e avvicinando gli operai disse:

— Ma signori! Questo non è affatto necessario... per un soldo!...

Il Gr. Uff. Giovanni Ugliengo ed Emilio Giannini parlano di eleganza.

— Il vestito — osserva Ugliengo,

la pettinatura, la barba fatta influiscono sul morale dei deboli e degli sciocchi, di quelli che sono tutta esteriorità.

— Forse, — fa Giannini — ma ci sono dei coloniali, ingegneri ed esploratori inglesi, che sul margine della giungla si mettono in smoking per pranzare. Una dama della più alta aristocrazia di Londra, cacciando nell'Africa meridionale, andava ogni settimana nella città più vicina (500 chilometri) a farsi mettere in pioga i capelli. A che scopo? Per conservare una tradizione? Non credo. Per sentirsi più a posto, più loro stessi, o, se vuole, meno a disagio. Anche noi quando abbiamo un vestito impeccabile, guanti nuovi, un fazzoletto che non occorre ricacciare pazientemente in fondo al taschino, e dei polsini che possono uscire trionfante dalle maniche, ci sentiamo molto più sicuri nel formulare delle domande e nel dare delle risposte. Credo anch'io che l'aldò non faccia il monaco. Ma fa l'avvocato, il medico, l'uomo d'affari, l'artista, l'uomo di mondo. Nella lotta per la vita si possono avere tutti gli atout. Ma non bastano ancora. Bisogna ogni settimana farsi passare la macchina sul collo.

Il Cav. Sinisgalli è invitato ad un pranzo. I commensali sono molti e Sinisgalli fa il calcolo che il piatto arriverà da lui vuoto. Allora si china verso il suo vicino e gli propone:

— Sentite: versatevi tutto e poi dividiamo. Vi va?

Giugina Marchiani ci riferisce queste considerazioni di una sua

amica appartenente alla classe delle cosiddette donne sportive:

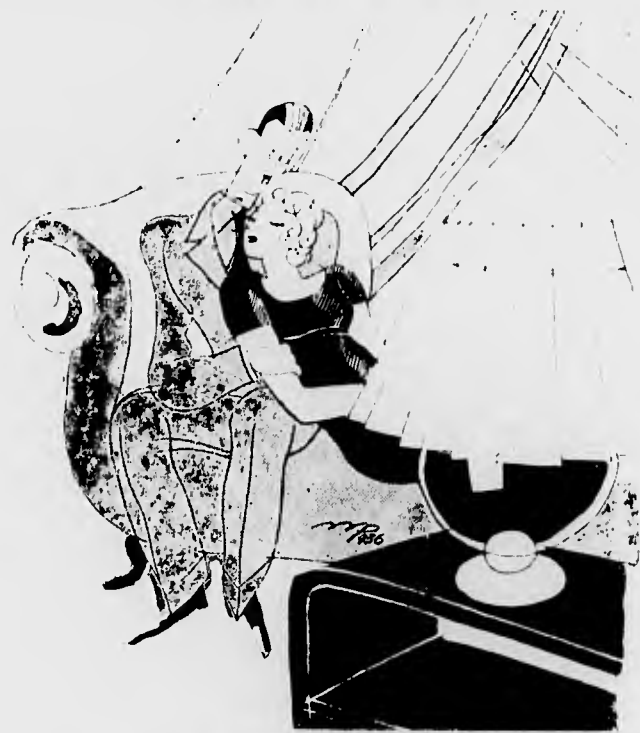
— Io vado alle partite di calcio solo perché vi va l'uomo che amo. Non guardo i giocatori, niente di ciò che fanno mi interessa, né capisco che cosa succeda tra quelle due squadre di forsennati. Io guardo l'uomo che amo: il suo viso che si colora e che si abbuia, i suoi occhi che rilucono, la sua bocca che sorride o si contrae; insomma, tutte le manifestazioni vive e istintive del suo organismo, della sua passione. Non lo capisco, ma mi piace, mi piace. Quando la partita è finita, sono stanca come se avessi impiegato in quella contemplazione tutte le mie forze.

**Risposte ai quesiti:**

1.<sup>a</sup> — Quando dei volumi sono collocati in biblioteca l'uno accanto all'altro, la prima pagina del primo volume si trova a destra, perciò il tarlo, partendo come si è detto — dalla prima pagina, ha attraversato la sola copertina superiore del primo volume, vale a dire 2 millimetri e mezzo, poi ha attraversato per intero il secondo volume e infine la copertina inferiore del terzo, attraversando cioè all'ultima pagina di questo. Concludendo, il tarlo ha attraversato quattro copertine, cioè dieci millimetri e tutte le pagine del secondo volume, cioè due centimetri. In totale, cioè la millimetri che, percorsi alla velocità di un quarto di millimetro ogni quarto d'ora, sono stati compiuti dal tarlo in trenta ore.

2.<sup>a</sup> — L'unico, più uno, più uno, più uno.

## luna di miele



— Se è vero che l'amore è cieco tu mi ami alla follia.  
— Perché tesoro?  
— Perché tutti i giorni metti la testa su la mia giacca ma non vedi che ci mancano i bottoni!

## l'inventore delle cose non inventate

Garengli era un uomo ragionato, figlio di famiglia agiata aveva iniziato gli studi sotto i migliori auspici giacché aveva in casa un padre ingegnere, uno zio esploratore, un nonno medico e una sorella maggiore, avvocato e poeta. Tutto lo scibile umano in quattro camere, cucina, bagno e accessori. Per soprappiù aveva una serva poliglotta e dattilografa.

Ma i guai vennero dopo, quando vista la sua tendenza per gli studi scientifici il consiglio superiore di famiglia con la serva per segretaria optò a suo beneficio per la sua iscrizione alle scuole tecniche.

Attento, oclispalamenti, orecchie aperte, Garengli detto Ganghi per brevità e per vezzeggiare, non imparava, assimilava, divorava e quello che era terribile per i suoi ai (plurale de la parola aio) era quella sua facoltà ragionatrice che non lo abbandonava mai.

Quando i professori furono arrivati alle invenzioni, cominciarono i dolori.

I professori dicevano:

— Il signor Bell, fisico celebrato, ha inventato un ordigno per cui premendo un bottone squilla un suono all'altro lato della casa.

E Ganghi sogghignava:

— Il signor Bell è un plagiatore; quell'ordigno di cui parlate è il campanello elettrico. Io, Ganghi, lo possiedo da vari anni e l'ha inventato il mio elettricista che si chiama Giacomotto. Prima non ne avevo mai inteso parlare.

I professori dicevano:

— Un giorno il signor Edison ha messo una trambula su un disco, una puntina su una manovella e ha riprodotto i suoni.

— Buffonate! — interloquiva Ganghi — lo questo strumento me lo ricordo benissimo, lo conosco da tempo immemorabile e quel signor Edison se fosse venuto a casa mia prima di rischiare di far brutte figure, avrebbe visto che il grammofoono c'era, come c'è tuttora.

L'arrabbiatura se la pigliò quando vollero dargli ad intendere che un certo Stephenson aveva inventato la locomotiva.

— E allora — scoppiò — io con che sono ardato e tornato per centinaia di volte dalla mia nascita in poi, per e dalla mia città? Forse col macinino del pepe?

Volle un giorno scrivere una lettera d'insulti al signor Mongolfieri che aveva osato inserire a suo nome l'invenzione del pallone. Né mancò, Ganghi, di rivolgere un pensiero devoto al vecchio nonno da cui aveva avuto le prime nozioni del più leggero dell'aria.

Cosicché egli giunse alla determinazione di inventare veramente qualche cosa di originale, e si volle distanziare dalla solita



ACQUA DI COLONIA  
BRILLANTINA  
CREMA  
LOZIONE  
PASTA DENTIFRICA  
CIPRIA  
SAPONE LIQUIDO  
SAPONE  
TALCO

**SUZETTE**

GRANADO



placide di inventori plagiatari, che non facevano che rubare le idee degli altri.

Ho avuto la fortuna di averlo per guida attraverso il suo fantastico laboratorio.

Lo spazio tiranno mi vieta di dilungarmi nell'esame particolareggiato degli stupendi ordigni che Ganghi ha tratto dal nulla, veramente dal nulla e sono costretto a elencarli soltanto.

Ma ogni riga è un fascio di luce folgorante sulle tenebre che affuscano la coscienza e la conoscenza degli uomini.

Ecco il metropolitano che non litiga col cittadino. Più giù scorgiamo il fattorio, educato; e accanto il capufficio che non ha dattilografe. Una sezione ampia è dedicata alla soluzione dei vari problemi della vita, dal vesti-

to che non si paga mai all'ordigno per ricevere inviti a pranzo, dalla lettera resa illeggibile per le sole portantine, al contabugie applicato alla bocca della gente.

E infine l'automobile che non investe, la camera della serva a chiusura ermetica e il pranzo senza cuoca.

Ma l'invenzione che mi ha agnocredito più di tutte è stata quella della radio senza radio.

Uno strumento semplice che ha tutto l'aspetto della radio ma non gli inconvenienti.

L'unico guaio è costituito dal fatto che tutte queste invenzioni sono disegnate sulle pareti delle stanze della casa di Ganghi.

Per questo forse Ganghi non passerà alla storia. Ed è un peccato.

Simoni



**VIGNOLI**  
**OTICA**  
DE PRECISAO  
OCULOS  
DINCE NEZ  
LORGNONS  
DR J. VIGNOLI  
OTOMETRISTA  
UNICO NO 8043A  
RUA LIB. BADARQ65  
S. PAULO

# esporte em pilulas

**H**A TRES factos que necessitam ser narrados neste meio palmo de columna — como costuma dizer o Nico Pali pelas "columnas" da "Folha", de figo... (vide "O Governador").

**E**LLAS; a "rata" da "Gazeta", do Mazzo Thomazo, do Mauhoz e do Shampato (?); a "mançada" da turma "fila boia" do "Liberdade", e as "excellencias" da 5.ª edição esportiva (?) da Folha de Figo. (Conhecem essa exotica planta que vê a luz á tarde?)

**N**A PRIMEIRA houve o diabo; risadas estentóricas, risinhos abafados, cochichos immoraes, phrases abafadas, o diabo! Os paraguayos não haviam chegado e os "gazeiros" apressaram-se em dizer que elles se achavam aqui...

Como jornal esportivamente bem informado... "non c'è male"...

**O**S "fila-boia" annunciaram a chegada... e a "mançada" foi certa; "corbilles", senhoras, proceres futbolisticos, de tudo houve á chegada... que "não aconteceu", na estação.

O Jardim, na vanguarda da turma acolhedora dos recepiendarios, communicava:

— "Quá o quê?" o unico "houe" de palavra sou eu: disse que não defendevia o Corinthians no anno de 1938... e comecei defendendo-o...

**A**GORA quanto ás excellencias da celeberrima 5.ª edição (vide "O Governador" de 15 do mez passado.) Tudo o que "ella" diz sãe errado. O que sãe certo são as... "prophcias" do clarividente redactor.

Com essas e com outras encerramos estas poucas e mal traçadas linhas. Quem não gostar... que vá esfregar o... nariz na ostra...

TARANTINO, O DR.

## continuação das tradições

O Corinthians continua as suas "modestas" tradições. Quer dizer: continua vencendo na Bahia. A torto e a direito. O Gallícia também foi na onda e levou no "côco" direitinho. (Janicelli).

Vocês querem vêr que nesse passo o Corinthians acaba voltando invicto?

Amen!

## a "mançada"

Quando tudo se preparára para receber a paulanga "invicta" das "francesas", na "gare" do Norte, e a da não appareceu, tudo emudeceu... Cessou tudo quanto a antiga Muse cantou. (Carmões e Lido Piccini).

O dr. Tarantino ficou fui, de vida. O Euno, que preparara um dissenso do outro mundo, á la Marques da Cruz, quedou como um pebedo a chuchar no ledo... O Benedicto de Souza, que esperava uns pretos na turma guarany para felicitá-los, ficou festa... de espanto! O Parisi, então, fão a ás estrellas e quasi que o Bilu resuscitou de... rãva!

## a "rata"

Esses "guarany" deram positivamente o que fazer. Quem levou no "côco" (não confundir o Claudine com o celebre de "côco") foi a "gazeta" que garantiu que "elles" estavam aqui quando se achavam a 2.800 metros distantes da terra paulista... Que os lambem!

## palpite errado!

Nas nossas "mentiras" esporti-

## a entrevista da semana

Encontramos-a roendo os ossos... do officio. Como não levemos nada a ninguem, acerem-nos do "invicto" e perguntemos, atirando á queima roupa a nossa verborragia:

— Como é? Vencemos em toda linha?

— E? Vencemos á nossa custa, graças a Deus.

— Não houve difficuldade?

— Qual a que? Difficuldade é prós tronxas. Meacaco velho não sohe em arvore que parasita comen...

— Humm! E como vocês se arranjaram para evitar as "emidas" paranaenses?

— Fomos "cantados" mas ninguem ficou porque não gostamos de pinhão cozido...

(Esquivamos de citar o nome do autor desta entrevista: trata-se do Andó, o novo palestino).

## um perfil "guarany"

E' o de luvemizzi, o celebre jogador paraguay, actualmente nosso hospede. Não é moreno nem loura. Nem também "negro neo". E' aqui, ali e neolá. Cór indefinida. E' bom jogador, não "dribla" muito nem "salameia" bastante.

Contra o Estudantes, (que Deus o conserve!) demonstrou o que vale. (Este perfil nos foi enviado pela televisão).

## mentiras futebolisticas

O Libertud veio jogar em S. Paulo... não levou um "tostão"...

O promotor da vinda do clube paraguay (o Palestra) ganhou dinheiro á bessa...

O campeonato paulista de 1938 vae ser bastante interessante.

O Luzitano vae ser o campeão de 1938.

José declarou que não defenderá... nunca mais... as côres corinthianas.

Café Manzoni vae voltar para as actividades da chronica esportiva.

O Licinio Motta vae pagar dois "côdhos" pelas reportagens futebolisticas.

O Bilú (vu'go boca de lagre) ainda continúa a torcer para o Paulistano.

O Pimenta Netto nunca viajou á custa do Corinthians, como o Mazzoni nunca o fez á custa do Palestra...

A secção esportiva do "Pasquino" não é engraçada (modestia á parte).

O "Governador" vae deixar o elogiar o "sympathico" palestrino.

O Babo vae deixar de falar bem no "O Dia" do dictador desta secção.

Os jornaes "amarellas" vão deixar de escrever "besteiras"...

## la scoperta dell'america



COLOMBO: — Facciamo così: voi ci date quei blocchi d'oro e noi vi diamo queste belle perline di vetro!

IL SELVAGGIO: — Sì, eh? E mamma ti manda in giro solo, povero cocco?

# Morgan il pirata

La ciurma di Morgan, da lunghi mesi inattiva nell'isola bassureggiante di vegetazione, ma oltremodo noiosa, ne ha le tasche piene di questa forzata inattività, e vorrebbe far vela verso arzigoni nuovi e nuove avventure. E' così che la rivolta serpeggia, e misteriosi conciliaboli si verificano di notte.

IL VECCHIO SORDO dell'Isola (che ormai fa parte della ciurma corsara) — Ci siamo tutti?...

SPALLA DI FERRO DISARTICOLATA — Manca il Corsaro Timido, il Corsaro Strafotente!

IL VECCHIO SORDO — Beh, allora, giacché ci siamo tutti, possiamo anche cominciare!

OCCHIO DI PIATTOLA — Se ti dice che mancano in due?!

IL VECCHIO SORDO — Sì dice che sono un buc?... e chi lo dice, per tutti i diavoli?!

OCCHIO DI PIATTOLA — Ouffa! Non siamo ancora tutti... capito?...

IL VECCHIO SORDO — Dei Farabutti, volevo ben dire, ma che c'entra con la nostra riunione?...

SPALLA (scrive rapidamente un messaggio chiarificatore per il vecchio Sordo).

IL VECCHIO SORDO — Capito?... Perché non mi dite niente allora?... Aspetteremo, aspetteremo!

IL CORSARO STRAFOTENTE (sbucca improvvisamente. E' accompagnato dal Corsaro Timido). — O'è, figli di cani rognosi!...

SPALLA — Silenzio!

IL CORSARO EDUCATO — Ma che maniera di salutare, strafotente!

IL CORSARO STRAFOTENTE — Non ti va? E a me che ne importa?... Grattati!

IL CORSARO EDUCATO — Io mi freno, signore, e non raccolgo l'ingiuria...

IL CORSARO STRAFOTENTE — Tanto, anche tu finirai invecchiato!

IL VECCHIO SORDO — Chi è che vuol fare l'impiegato?...

SPALLA — Chetati, vecchieccio!

IL VECCHIO SORDO — Beh, la chi'è, la conosco.

OCCHIO DI PIATTOLA — Conosci... chi?

IL VECCHIO SORDO — Ajaccio. Ma cosa c'entra la Corsica, ora?...

SPALLA — Veniamo al sodo: senza acclamazione, per non svegliare Morgan, mi accettate come Presidente di questa assemblea?

TUTTI IN CORO (ma pianissimo) Sìiii!

IL VECCHIO SORDO — E' strano. Chiedo onore del solito, stasera... Forse pioverà.

SPALLA — Ebbene: ho una proposta da farvi, per risolvere la questione del restare o andare. Perché Morgan non intende muoversi di qui?...

IL CORSARO EDUCATO —

Perché vuole attendere la visita inopinata del suo nemico mortale, l'eccezionale Cosaro Nero!

SPALLA — Forse... ma c'è di più: egli resta perché si sente sicuro, tranquillo, non minacciato dagli uomini né dalle belve, né tampoco dal morso della fame!

IL VECCHIO SORDO — Ma qual'è, per tutti i diavoli, il morso in esame?...

IL CORSARO STRAFOTENTE (sdrucia con un formidabile pugno, perché a terra c'era già il vecchio Sordo interrotto).

SPALLA — Orbene, se Morgan che teme soltanto le belve, potesse sentirne ululare qualcuna di notte, ehissà che... mi capite?...

OCCHIO DI PIATTOLA — Lazerebbe senz'altro l'isola!...

io lo conosco; ha paura perfino di una pulce!

IL CORSARO EDUCATO — E chi, di grazia, potrebbe far da belva, se le belve difettano?...

SPALLA — Ci sarebbe il nostro compagno: il Corsaro Scemo-Col-Botto, che imita a meraviglia il leone della Metro, le grida del Bengala, le jene, i lupi... Siete disposto, Scemo-Col-Botto, a ululare di notte?...

SCEMO-COL-BOTTO — Stasera stessa, signore!

SPALLA — Ebbene: entrerete in funzione questa notte, capito?... La riunione è sciolta, ognuno al proprio posto!

Qualche notte dopo.  
I Corsari sono nuovamente riuniti a conciliabolo.

SPALLA — Non capisco come il nostro Capo non abbia udito gli urli delle belve, o per lo meno non si sia spaventato nell'indirlo!... Del resto, nemmeno io li ho sentiti... Come va questa fac-

cenda? (rivolgendosi al Corsaro Scemo-Col-Botto) — Ma siete ben sicuro di avere imitato qualche bestia?...

SCEMO-COL-BOTTO — Sissigore, ogni notte.

SPALLA — Nessuno di voi ha udito nulla?...

TUTTI (pianissimo) — Nessuno... ma forse abbiamo il sonno pesante!

SPALLA — Diteci un po', Scemo-Col-Botto, che verso imitavate?...

SCEMO-COL-BOTTO — Ecco: vi dirò... poiché non ho più molta pratica degli altri animali, ho imitato ogni notte il canto del grillo...

Tutti scattano in piedi furiosamente.

Le scimitarre brillano al chiarore lunare. Una zuffa terribile si accende tra quegli uomini addeventati.

OCCHIO DI LINCE



Il buon capo di famiglia scegliendo la "A Incendiaria" "Esquina do Barnilho" come unica fornitrice della sua casa, ha risolto tutti i problemi d'un colpo e dorme ora sonni tranquilli.

**UN CALICE DI LEGITTIMO**  
**= FERNET-BRANCA =**  
**ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE**

IL MIGLIOR PASTIFICIO  
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI  
I MIGLIORI PREZZI

## Ai Tre Abruzzi

FRATELLI LANCI  
Successori di Francesco Lanci  
RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115

## BENEDETTI

S. PAOLO FIRENZE

ANTICHITA' — QUADRI — OGGETTI DI ARTE  
Perizie e restauri di quadri antichi e moderni

198 — BARÃO DE ITAPETINGA — 198  
Telef. 4-3395 — Casseta postale 3205

Italiani, andando a Santos, recatevi al

## Palace Hotel

direzione di João Sollazzini, ex-gerente  
dell'Hotel Guarujá  
AV. PRESIDENTE WILSON N.º 143

Dove mangiar bene a RIO DE JANEIRO?

## Restaurante SAVOIA

Rua Senador Dantas, 27 — Telefono 22-4688  
RIO DE JANEIRO

Camere mobiliate "diaria" ..... 10\$000

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,  
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE  
AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

## Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI. ■  
CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE

— O IN "GARRAFOES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

### SVINCOLI DOGANALI



**ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.**

Matrice: S. PAOLO Filiale: SANTOS  
Rua 3 de Dezembro, 50 Praça da Republica N.º 46  
Caixa Postal, 1209 Tel. 4874  
Tel.: 2-7122 Caixa Postal, 731

— PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE —

## un film storico

Il locale era uno di quei bar dove si riuniscono le personalità del cinema: tutti lucchiavano e scintillavano, ma l'uomo seduto sull'alto sgabello accanto al mio, davanti al banco, lucchiava nel posto meno adatto: sui gomiti e sulle ginocchia.

— Chaplin?... Laughton?... Arliss?... — lo sentii che borbottava — Non darei due soldi per tutti e tre riniti... Forse, signore, — chiese improvvisamente rivolgendosi a me — la mia storia v'interesserebbe?

— Un vermouth — dissi rivolto all'uomo del bar. Il mio vicino ringraziò.

— Comincerò dal principio, — disse — l'idea mi venne un luminoso pomeriggio, mentre stavo spalmando la marmellata sul mio pezzo di pane; fu allora che vidi brillare dinanzi a me, in lettere di fuoco, queste parole: "La Vita Segreta di Giulio Cesare".

— Capisco, — Sì, "La Vita Segreta di Giulio Cesare" doveva essere un lavoro che avrebbe ridotto "Le mogli di Enrico VIII" a uno spettacolo da lanterna magica. Così mi vestii, mi misi un colletto e mi precipitai a cercare gli uomini che facevano per me, e prima di tutto quelli che avrebbero messo i denari.

— Poi, un altro vermouth — disse con noncuranza l'uomo — Dunque, me ne andai di qua e di là e rimedianno da una parte un mezzo milione, dall'altra un quarto, e infine qualche centinaio di migliaia di franchi dalla frittura più minuta. E infine scritturammo Stultz, il grande Stultz, come direttore, e lui disse subito che quello che ci occorreva era una "vaup" di prima classe. Per fare la parte di Messalina.

— Un momento, — l'interruppi — una Messalina non s'incontrò mai con Giulio Cesare.

— No, per differenza di qualche decina d'anni, — soggiunse l'uomo — e io lo dissi al grande Stultz. Ma lui mi rispose che trattandosi della vita segreta del grande generale, né io né nessuno poteva dire con sicurezza se una data cosa gli era accaduta, o no. Così scritturò la grande Jessica Julep per la parte di Messalina, e al tempo stesso offrì una scrittura vantaggiosissima ai fratelli Nuts, comici-fantastisti, perché sostenessero la parte di Castore e Polluce.

— Ma... — interruppi.

— Lo so, lo so!... — disse tristemente l'uomo — Lasciatemi proseguire. Dunque, si formò la compagnia per mettere su il mio soggetto, e fu messo su un grande studio a Waterloo, così da poterli trascinare sul luogo stesso.

Waterloo?

— Sì, per la scena della grande battaglia — spiegò con voce cupa il mio interlocutore — Quindi trovammo quello che doveva scrivere lo scenario, e il grande Stultz gli spiegò che cos'è che voleva da lui. Bene, egli ci lavorò attorno per due giorni e al terzo scoppiò a un tratto in una

risata selvaggia e disse che lui era Cleopatra, così telefonammo alla più vicina Casa di salute perché lo venissero a portar via. Al suo posto, Stultz, scritturò un tale che una volta era stato editore di orari ferroviari, e in pochi giorni ci batté giù tutte le scene; benché diventasse completamente bianco la notte in cui Stultz gli disse che nel soggetto doveva farei entrare assolutamente un paio di migliaia di pirati cinesi, perché la scena gli era rimasta inutilizzata da un film precedente.

A questo punto, il denaro era già mezzo sfumato. Qualcuno sospese che al principio avevano scritturato diecimila comparse e che alla fine di tre settimane ne avevano pagate, invece, cinquemila. Fecemmo una rapida inchiesta e constatammo che le tre-



quereis a felicidade

Comprate le vostre "allianças" nella **CASA MASETTI**

Importante — Tutti i nostri pregiati clienti riceveranno gratuitamente un tallone numerato con diritto a concorrere al sorteggio dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine.

Il sorteggio sarà basato sul risultato della Lotteria Federale del 30 Marzo 1938. (Carta Patente n.º 120).

Visitate la **CASA MASETTI** nelle sue nuove installazioni **RUA DO SEMINARIO 131-135** Tel. 4-2708 e 1-1017

**Agenzia Pettinati**

Publicità in tutti i giornali del Brasile

**Abbonamenti**

**R. S. Bento, 5-Sb.**  
DISEGNI E "CLICHÉS"  
Tel. 2-1257  
Casella Postale, 2135  
S. PAULO

**Yolanda Salerno**  
PROF.<sup>a</sup> DE PIANO

Ex-alumna do Prof. Cantú e Maestro Sepi

Lecciona em sua residencia e na dos alumnos — piano, harmonia, historia da musica e acompanhamento para canto.

RUA DOS BANDEIRANTES, 310  
PHONE 4-5294

**CALZATURE**  
SOLO  
**NAPOLI**

mila in più erano avanzate del film precedente e che vivevano in caverna al disotto dello studio, non sapendo dove andare. Le caricammo via e utilizzammo le caverna per gli elefanti...

— Ma Giulio Cesare...  
— Lo so. Ma quando io lo dissi a Stultz, mi rispose che forse io conoscevo la storia romana, ma non sapevo niente di quello che richiede un film per riempire le spese di quasi un milione. E immaginate le scene che ebbero luogo sulle pianure di Waterloo, alla luce delle fiacole, con trecento elefanti che agivano?... No, che non le potete immaginare. Poi Stultz disse che dovevano

aver luogo dappe e orgie, perché lui aveva un cognato che dirige va un'orchestra di jazz: e allora lo scenario fu alterato di nuovo, e si stabilì che Messalina sarebbe stata rapita da Robin Hood e venduta al re Baldassare per cinquanta sosterzi... C'è dell'altro. I tecnici dovettero fare una ricostruzione della Torre Pendente di Pisa...

— Basta, basta, — lo pregai — a momenti chiudono. Me n'avete detto abbastanza. Soltanto vorrei sapere se la "Vita Segreta di Giulio Cesare" è stata data in qualche cinematografo, o se sarà data. Non vorrei perderla.

— Ma certo, — rispose quasi offeso Tometto — vorreste dire che il mio film non sia stato lanciato? Naturalmente gli hanno cambiato nome, e adesso si chiama "La Guerra delle Rose". E siccome delle scene con Giulio Cesare erano rimasti solo pochi metri di pellicola, s'intende che li hanno tagliati.

— Capisco. E, a proposito: perché lo chiamate (il mio film)? Che cosa cercate voi: direttore di scena? Fotografo? Operatore? L'ommetto mi guardò.

— Io, — disse in tono d'infinita tristezza — io ero Giulio Cesare.

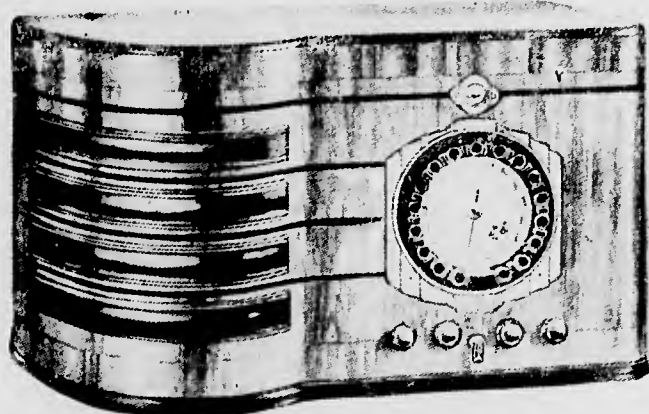
Vi fu un lungo silenzio.

— Una dura storia — dissi io infine — e se una ventina di franchi potessero farvi comodo...

*Palerauo* fargli comodo, a giudicare dal modo con cui se ne un padroni. Per min'conto, non avevo niente da rammaricarmi; dopo tutto, non capita ogni giorno d'imitare un generale come Giulio Cesare a tornarsene a casa propria.

ANTONIO CIMATTI

**APPARECCHI**  
**RADIO POLYGLOTA**



LA RADIO CHE ENTUSIASMA

Munita del nuovo Dial Automatico, permette sintonizzare qualsiasi stazione senza il minimo sforzo o difficoltà. Cerchi di conoscere la nuova meraviglia costituita dall'apparecchio Radio **POLYGLOTA**, Modello 1938.

**CASA MURANO** Praça da Sé, 58-B  
Telefona: 2-0622  
**SÃO PAULO**

— Conosci questo tipo di tessuto? — dicera un detenuto ad un altro, a Sing-Sing.

— No.

— Eppure dovrete conoscerlo: è cellulare.

**ultimi istanti**



IL MORIBONDO — E andiamo, non fatemi ridere, che sto per morire...

**COLCHOARIA**  
**"GUGLIEMMETTI"**

COLCHÕES. ACOLCHOADOS  
E TUDO QUE SE RELACIONE COM  
CONFORTO PARA DORMIR

**Antonio Guglielmetti**  
RUA VICTORIA 247-PHONE 4-4302

**ANALISI CLINICHE**  
 Piazza Princeza Izabel, 16 (glá Largo Guayanazes)  
 Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 al'e 18  
**Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI**

**DRS. IDALIO DOS SANTOS PINTO  
 e JULIETA SOARES PINTO**  
 Cirurgiões - Dentistas  
 DIATHERMIA - DEATHERMO  
 COAGULAÇÃO - CIRURGIA  
**CONSULTORIO:**  
 Rua Domingos de Moraes, 126  
 Phone: 7-2016  
**S A O P A U L O**

**DR. TIPALDI**  
 Medicina e Chirurgia in generale  
 Cura specializzata: ulcere varicose, eczemi,  
 cancri esterni, varici, emorroidi, malattie ve-  
 nereo sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni,  
**ASMA e IMPOTENZA.**  
 Cons.: Rua Xavier de Toledo 13, sobrado  
 Telefono 4-13-18  
 Consulti a qualunque ora

La migliore cucina italiana  
 il miglior vino  
 nella  
**"GROTTA ITALIA"**  
**RIO DE JANEIRO**  
 Rua do Senado, 51

*Quem se veste na*  
  
**ALFAIATARIA**  
**FRANCISCO LETTIÈRE**  
*... veste-se com primor*  
 470 - Rua S. Bento - 470 — 3.º andar  
 (Proximo á Praça Ant. Prado)  
 Fone 2-0961 — S. PAULO

*Na festa da Uva, em Jundiahy, foi enorme  
 o numero de visitantes. (dai giornali)*

## ringraziamo Noé

(sestine in vernacolo fiorentino)

*Fu n' tempo di' mondo primitivo  
 (Quand'un c'era ne Radio ne' Tranvai,  
 Ne' i' barre pe' piglia' l'aperitivo)  
 Che pe' metter un freno a tanti guai,  
 E gastiga' chi avea fatto di' male,  
 Si scatenó i' Diluvio Universale!*

*Dopo quaranta giorni fece festa  
 E gli esseri viventi senza "marca"  
 Gli' affogonno! Noé rimase 'n testa  
 vigile nocchiero, a la su' area.  
 Portó in sarvo, non senza tante pene,  
 Persone, e cose utili e perbene.*

*Fra' le cose che' i' nostro grande aro  
 Portó 'n sarvo con grande premura:  
 E che si meritó da tutti un "bravo!"  
 Perché la custodi con morta cura,  
 Fu la vite; la quale trapiantata  
 La dette un'uva dolce e prelibata!*

*La terra da natura prediletta,  
 Dove la vite germoglió piú sana  
 Dando mna qualità d'ara perfetta,  
 Certamente la fu quell'Italiana,  
 Curata e lavorata con amore  
 Da i' nostro appassionato agricoltore!*

*Co' i' tempo, nelle righe rigogliose  
 Le viti, picn di grappoli dorati,  
 Crebbero nel mondo numerose.  
 I' chicchi poi, pigiati e ripigiati  
 Dentr'un'orcio, 'n bigoncia, eppoi m' tino  
 Fecian pian, pian sorti fóri i' vino!*

*Grazie Noé! Gran sommo Patriarca  
 Che da ómo prudente e giudizioso  
 Tu sar vasti la vite nella barca  
 Durante l'uragano spaventoso  
 E che sapesti dare a' tutt'i Mondo  
 A bere questo nettare giocondo!*

*Dice quareun che l'uva l'é indigesta  
 E i' vino in generale po' fa' male...  
 Chi dice questo, glie' malato 'n testa.  
 E prima o' poi si trov'all'ospedale  
 L'uva fa bene, e' i' vin di fattoria  
 Nutrisce, agisce e scaccia l'anemia!*

*Gustiam, dunque, dell'uva i dolci chicchi  
 E il vin beviamo moderatamente,  
 Savem di forza e di sabnte ricchi,  
 E camperemo sani lungamente  
 Cosí m'ha detto, un celebre Dottore  
 Che beve i' vino a' pasti e... a tutte l'ore!...*

N. M. BENEDETTI

## consigli medici gratuiti

In questa stagione sono frequenti i cosiddetti mali di denti: frase impropria, giacché il male non è dei denti, ma vostro, perché vostro e solo vostro è il vostro corpo umano, tutto intero. Quando si ha un disturbo ai denti, prima cosa da fare è quella di comprare un cartoncino non più grande di 15x15 centimetri, e un pezzo di spago della lunghezza di una settantina di centimetri. Ciò fatto, occorre scrivere chiaramente sul cartoncino: "Ho male ai denti, non mi servono consigli". E poi, attaccare al collo il cartoncino con lo spago, avendo cura che la scritta sia leggibile per tutti.

Troverete utilissimo questo consiglio, che varrà ad evitarvi i soliti tipi di scocclatori che vedendovi con una

gnancia gonfia come una pessa e un fazzoletto in mano seguiranno a domandarvi: "se vi dolgono i denti..."

Ma questo non basta: i denti che dolgono non sono in genere che denti cariati: la caria, questa strana bestia alla quale piacciono i denti è la causa di tutto: occorre quindi che cacciate via la caria, che la facciate uscire, e per far ciò bisogna rivolgersi a domatori di carie, uomini che conoscono bene la caria: i dentisti. Quante volte non è accaduto che queste bestiacce assalgano il dentista che solo dopo una lotta terribile riesce a prenderle e a domarle!

Ma lasciamo andare. E' dolorosa l'estirpazione di un dente? No! Migliaia e migliaia di dentisti assicurano che levare un dente non è affatto doloroso, e soprattutto potete fare la prova anche voi. Pigliate un amico od un familiare e tirategli un dente, due, tre, quanti volete: eh bene! non sentirete il minimo dolore. Quindi: l'estirpazione di un dente non è dolorosa per sé in sé: è il possessore del dente che, con i nervetti che possiede attaccati al dente stesso e al suo centro nervoso, ne fa un motivo di dolore. C'è da osservare un'altra cosa: che i gridi che caccia chi ha un dolore di denti, non interessano nessuno, e che è strano che si seguiti a cacciarli benché non sia mai accaduto di vedere una o più persone entusiaste di udirli! Misteri della psiche umana!

Il perfetto funzionamento del buco del cuore vuol dire molto, e quindi si raccomanda a tutti, moto aia, luce e se è possibile, tenere sempre ben piegati a destra, dal lato opposto, tra la giacca e la camicia, un paio di fogli di carta: monetata preferibilmente.

DOTT. ESCULAPIO

**DR. ALBERTO AMEROSIO**

CLINICA MEDICA — VIE URINARIE

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 51 — Sale 21-21

DALLE ORE 14 ALLE 16.

Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Tel. 7-0097

# "Atlantico"

la miglior sigaretta  
da Rs. \$800

## Banco Italo-Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

## ACADEMIA PAULISTA DE DANCAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensalità 50\$000.

Usi e costumi dei popoli: In un'isola del Pacifico, quando uno starnutisce, i presenti gli dicono: "salute!". I raffinati gli dicono: "bonheur!".

**TODOS os dias**

...apresente-se com a barba feita. Isso lhe será facil, se usar sempre a melhor das laminas — a *insuperavel* lamina Gillette Azul.



LAMINA **GILLETTE AZUL**

89

## Emporio Artistico

ARTICOLI PER DISEGNO, PITTURA E INGEGNERIA

CASA SPECIALIZZATA



# Michelangelo

RUA LIBERO BADARO' N.º 118 — TELEFONO: 2-2292 — SÃO PAULO

## INDICATORE MEDICO

### PER ORDINE ALFABETICO

**DOCT. A. PEGGION** — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. Rua Santa Efigenia, 13. Das 14 alle 18. Telefono 4-6837.

**DOCT. ALBERTO AMBROSIO** — Clinica medica — Vie urinarie — Dabere ore 14 alle 16 — Consultorio: Rua B. Constant, 51 — Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Telef.: 7-0097.

**PROF. DOCT. ANTONIO CARINI** — Analisi per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 - Rua S. Luiz, 161.

**DOCT. ANTONIO RONDINO** — Medico Opera ore — Cons. rua Blachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

**DOCT. B. BOLOGNA** — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. Tel. 5-3814 - Dalle 2 alle 4.

**DOCT. BENIAMINO RUBBO** — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Rangel Pestana, 1372 — Tel. 2-9833.

**DOCT. CARLOS NOCE** — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Feljó, 27 — 13-16. Tel. 2-4289. Res. Av. Brasil, 1640. Tel. 8-2665.

**DOCT. CLAUDIO PEDATELLA** — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 26 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-8857.

**DR. DOMENICO SORAGGI** — Medico dell'Osped. Umberto I. Res. e cons. R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.

**DR. E. SAPORITI** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Efigenia, 43-sob. Tel. 4-5812.

**DR. FRANCESCO FINOCCHIARO** — Malattie dei polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sclerotica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: R. Verguelo, 267. Tel. 7-0482 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1958. Dalle 14 alle 16.

**DOCT. G. FARANO** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 8. Avenida Brigadetro Luiz Antonio, 755.

**DOCT. JOSE TIPALDI** — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eczemi - Canceri - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13 sob. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.

**PROF. I. MANGINELLI** — Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.

**DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO** — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. Cons. Rua B. Paranapiacaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

**DOCT. MARIO DE FIORI** — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Piazza Guandalupe, 8. Tel. 8-1820.

**DR. NICOLA IAVARONE** — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettricità Medica Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 - Tel. 2-9758.

**DOCT. OCTAVIO G. TISI** — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3884 — Res.: R. Consolação, 117-A - sob. — Tel. 4-3522.

**DR. OPHELIA DOS SANTOS** — Molestias de Senhoras (Clinica medica, ginecologica) e operações — Cons.: Rua Benjamin Constant, 23, 5.º andar — Salas 49 - 50 — Horário das 14 às 17 horas — Tel. 2-5313.

**DOCT. PROF. A. DONATI** — Analisi e inche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princesa Isabel, 16 (già Largo Guayanazes) — Telef. 5-3172.

**DOCT. ROBERTO LOMONACO** — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, eczema, emorroidi, ferite, ulcers, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-18 — Tel. 2-6274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1854.

**PROF. DR. E. TRAMONTI** — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16,30. Alameda Rio Claro, 111. Tel. 7-2231.

## canicola

*Con tutto questo caldo torrenziale,  
io viro in un marasma di sudore,  
e in mola me ne sto, per ore ed ore,  
contemplando il termoforo che sale;*

*talor, con un fermento di giornale,  
che fa le feci del ventilatore,  
modulo un po' l'ascesso del calore,  
che m'arrossa la pelle visuale.*

*Ma, fin che il sole resta a pel pendicolo,  
e non ha chiuso la sua trivettroia,  
io non mi muovo, no: non c'è pericolo;*

*e se mi vince il sesso della noia,  
mi viredo l'abbozza d'un articolo,  
o m'assopiseio all'ombra d'una stuoia.*

MINO ROSSI

## DR. LUIZ MIGLIANO

Medico pela Fac. de Med. do Rio de Janeiro em 1913  
**ESPECIALISTA EM ANALYSES CLINICAS**

(Não tem nada a ver com um pseudo-doutor que se serve do mesmo sobrenome pa a explorar essa especialidade)

Atende de 8 às 18 horas exclusivamente  
no seu LABORATORIO, á RUA JOSE  
BONIFACIO, 73 (esq. Quintino Bocayuva)

e c h i



IL TURISTA — Ciliegiana!  
L'ECO — Ciliegiana!  
IL TURISTA — Mariaaaa!  
L'ECO — Mariaaaa!  
IL TURISTA — Beccaccioneeee!  
L'ECO — Te e tuo nonnoooo!

# La grammatica dell' amore

passaporto della donna fatale

## 21

La donna fatale non è affatto un' invenzione letteraria del romanticismo. In tutte le epoche di quella sua sconcertante avventura collettiva che noi chiamiamo la storia, l'uomo si è lasciato volentieri ipnotizzare da un paio d'occhi ben confezionati, o da un sorriso ricco di mistero, o dall'astuta geometria di un paio di gambe. Poi, smarrito nel labirinto di questi suoi incanti, si è abbandonato alle più incredibili e catastrofiche sciocchezze.

"vamp" della storia

Il romanticismo, con i lunghi sospiri di Werther, con i pensosi sonetti di Baudelaire, con i garofani rossi di Carmen, ha semplicemente fornito un restitino letterario alla donna fatale della tradizione. A voler essere precisi fino al cronometro, si può sostenere che la prima donna fatale della storia è proprio quella piccola costola che ci fu rubata durante il primo sonno, al tempo in cui doveva esser molto comodo dirigersi le operazioni di censimento, perché tutta la popolazione dell'universo era costituita dal peloso corpo di Adamo.

In seguito, la prosa della Bibbia e il testo dei manuali di storia hanno fatto da domicilio perpetuo e giornale a parecchie donne fatali, la cui specialità è stata quella di incrinare dei re e dei condottieri, e di provocare disastri e massacri. La notte della regina di Saba, il naso della bella Elena, le mucose eragene di Cleopatra, i passatempi amorosi di Teodora, la maniera piuttosto speciale della grande Caterina per mantenersi in contatto quotidiano con i suoi ufficiali, gli abili sospiri della Pompadour, il misterioso profumo d'ambra che esalava dai protoplasmici di Giuseppina, sono avvenimenti storici di decisiva importanza.

Filtrando l'essenza diabolica di queste creature nelle commestibili boelette dei miti letterari, il romanticismo non ha fatto altro, forse senza volerlo, che eliminare dal palcoscenico del mondo la donna fatale. Gli scrittori moderni continuano a parlare accanitamente di vamp e di

femmine demoniache nei loro bei libri a dodici lire. Ne parlano semplicemente per impressionare le loro lettrici e per lusingare i sogni segreti delle loro clientele.

Ma, in realtà, la donna fatale a prestigio universale non esiste più. Non esistono, oggi, che donne fatali di quartiere, di circondario, o, al massimo, di sottoprefettura.

C'è la bella signora Ies che strazia le insonnie del ricercatore al catasto di Tre Pioppi sulla Loira. C'è l'affascinante signora Ypsilon di Quattro Case sull'Adda, per la quale l'ingegnere dirimpetto sarebbe pronto a commettere le più incredibili infamie. C'è la piccola e mediocre attrice Zeta, dalla quale lo stimato industriale e commendatore subisce, già da molli anni, tutte le più intollerabili umiliazioni.



— Come va che ti vedo così allegro, tu forse ereditato?

— Niente affatto. Mi sono scature alcune cambiali le quali mi hanno procurato dei dolori di capo. Ho subito rimediato con un ottimo Cachet di aspirina Bayer, ed ora sto benissimo.

— E le cambiali?

— Quelle sono rimaste salterenti.

Tutte queste possibilità speciali sono abbastanza lusinghiere per una donna. Ma siamo ben lontani dal tanto orgoglio che devono aver assaporato i grandi "camp" della storia davanti al fragore dell'assedio di Troia o davanti al fracasso della battaglia navale di Azzio.

congiura contro la donna fatale

Basta scrivere un poco in profondità il panorama del nostro tempo, per accorgersi che tutta la nostra epoca è una casta ed ordinata congiura contro la donna fatale o, per lo me-

no, contro l'antico significato di questa affascinante bevezione.

Una misteriosa ed ineluttabile necessità di disputa, di polemica — se si preferisce: di guerra — si agita in tutte le pieghe della nostra vita attuale. Gli uomini a pelle bianca contro gli uomini a pelle nera, gli uomini di trent'anni contro gli uomini di cinquanta, i bruni contro i biondi, i dolicocefali contro i brachicefali, i gastronomi contro i poeti, le città contro le campagne, il bridge Colburn contro il bridge Lenz, e, soprattutto, gli uomini contro le donne. Una volta, l'uomo si limitava ad esigere da una donna che fosse bella. L'innamorato si abbandonava totalmente alle sue emozioni di sentimentale, ricamava dei chilometri di sogno sul calore di uno sguardo o sul profumo di un bacio, e non si preoccupava affatto di quello che poteva essere il contenuto cranico della donna che lo aveva affascinato. La donna profittava largamente, fino all'abuso, di questa semplicità emotiva dell'uomo e si installava, come una dea, nella vita del maschio che, una sera in cui la luna era più sdolcinata del solito, le aveva mormorato: "Ti amo".

Il nostro tempo, con le sue insuperabili necessità sociali ed economiche, ha costretto la donna a scendere giù dal suo antico e comodo piedistallo. L'ha obbligata a scegliere fra queste due soluzioni: o essere la madre laboriosa di un certo numero di figli, e cercarsi un impiego per partecipare alla sinfonia totale del mondo. Ora, è piuttosto difficile rivivere alla maniera di Semiramide o a quella della Pompadour, quando si ha un orario d'ufficio da rispettare, un tram da beccare ogni mattina, e un massimo di novanta minuti per far colazione a mezzogiorno.

Un'altra terribile e definitiva aggressione dell'antico prestigio della donna è stata realizzata dal cinematografista. Ogni sera, su tutti gli schermi del mondo, le più belle donne dell'universo si lasciano conquistare, baciaro, piangere e ripiandere, in un'ora e mezzo di celluloido. Con un biglietto d'ingresso che costa al massimo qualche lira, tutti possono vedere Marlene Dietrich o Greta Garbo mentre sospirano amorosamente fra le braccia di un signore che si ha conosciuto per caso negli ultimi metri della bobina precedente.

(Continua).



**FAÇA SUA PROPAGANDA  
POR INTERMEDIO  
dos  
Anúncios  
Classificados  
no  
Diário de S. Paulo**

**BANCO ITALO-BRASILEIRO**

Sede: SAN PAOLO — Rua Alvares Penteadó N.º 25  
— FONDATO NEL 1924 —

CAPITALE .....	12.300:000\$000
CAPITALE REALIZZATO .....	8.610:000\$000
FONDO DI RISERVA .....	1.500:000\$000

BILANCIO AL 31 GENNAIO 1938, INCLISE LE OPERAZIONI DELLA FILIALE DI SANTOS E DELLE AGENZIE DI BOTUCATU, JABOTICABAL, JAHU, LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO		PASSIVO	
Capita a realizar .....	3.690:000\$000	Capital .....	12.300:000\$000
Letras descontadas .....	18.618:600\$300	Fundo de Reserva .....	1.500:000\$000
Letras a receber .....		Lucros e Perdas .....	61:149\$100
Letras do Exterior ... 3.215:576\$800		Depositos em Contas	
Letras do Interior ... 28.597:221\$100	31.812:797\$500	Correntes:	
Emprestimos em contas correntes .....	19.046:161\$800	C/Correntes a vista ... 38.781:670\$500	
Valores caucionados ... 72.880:168\$600		Depositos a prazo fixo e	
Valores depositados ... 38.958:520\$800		com aviso prévio ... 9.619:952\$800	18.401:623\$350
Caução da Directoria ... 87:500\$600	111.926:189\$400	Credores por Titulos em cobrança .....	31.812:797\$900
Agencias .....	3.684:359\$900	Titulos em caução e em	
Correspondentes no Paiz .....	16.252:543\$600	deposito .....	111.838:689\$400
Correspondentes no Exterior .....	981:779\$000	Caução da Directoria ... 87:500\$000	111.926:189\$400
Titulos pertencentes ao Banco .....	124:090\$300	Agencias .....	3.995:704\$700
Immoveis .....	655:822\$800	Correspondentes no Paiz .....	203:745\$400
Moveis e Utensilios .....	133:785\$900	Correspondentes no Exterior .....	1.151:996\$300
Titulos em Liquidação .....	174:672\$100	Cheques e Ordens de Pagamento .....	52:497\$400
Contas de Ordem .....	5.149:309\$200	Dividendos a Pagar .....	175:100\$100
Diversas contas .....	142:928\$500	Contas de Ordem .....	5.149:309\$200
CAIXA:		Diversas Contas .....	7.819:459\$700
Em moeda corrente ... 3.326:894\$100			
Em outras especies ... 51:496\$600			
Em diversos Bancos ... 182:591\$100			
No Banco do Estado de			
S. Paulo .....	3.532:673\$700		
No Banco do Brasil ... 4.759:573\$300	11.856:228\$800		
	224.519:572\$500		224.549:572\$500

Presidente: B. LEONARDI  
Superintendente: R. MAVER

S. E. ou O.  
São Paulo, 2 de Fevereiro de 1938.

Gerentes: A. LIMA - G. BRICCOLO  
Contador: T. SELVAGGI